



ENTE AMBITO CHIETINO



Gruppo di lavoro InterATO
Regione Abruzzo



Il Commissario
Unico Straordinario



Revisione Tariffaria: analisi degli scostamenti e nuova Tariffa Reale Media

Ente di Ambito n. 6 “Chietino”

Report finale

Gennaio 2011

INDICE

1	PREMESSA.....	6
2	PARTE PRIMA – ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI	8
2.1	L'ITER DELLA PIANIFICAZIONE DI AMBITO E L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE	8
2.2	I COMUNI DELL'ATO E LA POPOLAZIONE SERVITA	8
2.3	LO SCOSTAMENTO DEI VOLUMI.....	12
2.4	LA NON APPLICABILITÀ DELLA TRM NEL PIANO DI AMBITO.....	13
2.5	I RICAVI.....	14
2.6	GLI INVESTIMENTI.....	20
2.7	I COSTI OPERATIVI.....	22
2.8	GLI AMMORTAMENTI E LA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	27
2.9	IL CANONE DI CONCESSIONE	30
2.10	EFFETTI COMPENSATIVI.....	33
3	PARTE SECONDA – LA FORMULAZIONE DELLA NUOVA TRM.....	36
3.1	TETTO MASSIMO ALLA TRM DEL PRIMO ANNO DI PIANO (2010).....	36
3.2	NUOVA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO	36
3.3	FORMULAZIONE DEI NUOVI COSTI OPERATIVI.....	39
3.4	FORMULAZIONE DEI NUOVI INVESTIMENTI.....	41
3.5	IL CANONE E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AATO	45
3.6	FORMULAZIONE DEI VOLUMI DI PIANO.....	49
3.7	IMPATTO DELL'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI SULLA NUOVA TRM.....	50
3.8	LA NUOVA TRM.....	52
	APPENDICE: NORME GENERALI E APPROFONDIMENTI DA INSERIRE IN CONVENZIONE	59

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Comuni ATO n.6 Chietino – Piano di Ambito 2003	9
Tabella 2 – Consumi utenze Sasi	12
Tabella 3 – Analisi degli scostamenti dei volumi per il periodo 2003-2009	12
Tabella 4 – Scostamento tra TRMA e TRM previsti nel Piano di Ambito 2003 al MC.....	14
Tabella 5 – Scostamento dei Ricavi previsti derivanti da TRMA e TRM previsti nel Piano di Ambito 2003	14
Tabella 6 – Ricavi previsti nel Piano di Ambito 2003	14
Tabella 7 – Ricavi previsti nel Piano Industriale 2003	15
Tabella 8 – Riclassificazione di Bilancio Valore della produzione e confronto con dati forniti da SASI 2003-2009.....	17
Tabella 9 – Incrementi tariffari destinati alla copertura di cofinanziamenti 2003-2009 compresi nella prima riga della voce A1 della precedente tab. 8.....	18
Tabella 10 – Analisi degli scostamenti Ricavi di Piano di Ambito 2003 e Ricavi effettivi del Gestore (2003-2009).....	19

Tabella 11 - Analisi degli scostamenti Ricavi di Piano Industriale 2003 e Ricavi effettivi del Gestore (2003-2005)	19
Tabella 12 – Investimenti pianificati nel Piano di Ambito 2003 – valori costanti	20
Tabella 13 - Investimenti pianificati nel Piano di Ambito 2003 – valori correnti	20
Tabella 14 – Investimenti netti effettuati dal Gestore 2003-2009	22
Tabella 15 - Scostamento Investimenti del Gestore SASI Spa rispetto al Piano di Ambito 2003.....	22
Tabella 16 – Costi operativi previsti nel Piano di Ambito 2003.....	22
Tabella 17 - Costi operativi previsti nel Piano Industriale 2003.....	23
Tabella 18 - Costi operativi previsti nel Piano di Ambito 2003 a valori correnti.....	23
Tabella 19 - Costi operativi previsti nel Piano Industriale 2003 a valori correnti	23
Tabella 20 - Riclassificazione di Bilancio anni 2003-2009 al fine di rendere confrontabili le poste di Conto Economico con la pianificazione	25
Tabella 21 – Costi Operativi consuntivi	25
Tabella 22 – Confronto tra COP pianificati nel Piano di Ambito 2003 e COP consuntivi	26
Tabella 23 - Confronto tra COP pianificati nel Piano Industriale 2003 e COP consuntivi	26
Tabella 24 - Aliquote di ammortamento utilizzate nel Piano di Ambito 2003	27
Tabella 25 – Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano di Ambito 2003 – valori costanti	27
Tabella 26 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano Industriale 2003 – valori costanti	27
Tabella 27 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano di Ambito 2003 – valori correnti	28
Tabella 28 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano Industriale 2003 – valori correnti	28
Tabella 29 – Ammortamenti generati dagli investimenti effettuati da SASI per periodo 2003-2009	28
Tabella 30 – Remunerazione del capitale generata dagli investimenti effettuati da SASI per periodo 2003-2009	28
Tabella 31 – Analisi degli scostamenti della quota di ammortamento tra Piano di Ambito 2003 e dati consuntivi	29
Tabella 32 - Analisi degli scostamenti della quota di remunerazione tra Piano di Ambito 2003 e dati consuntivi	29
Tabella 33 - Analisi degli scostamenti della quota di ammortamento tra Piano Industriale 2003 e dati consuntivi	30
Tabella 34 – Canone di concessione previsto nei Piani di Ambito 2003 - valori correnti.....	31
Tabella 35 – Canone di concessione (suddiviso per componenti) iscritto a Bilancio nel periodo 2003-2009	31
Tabella 36 – Analisi degli scostamenti dal Piano di Ambito 2003 del Canone di concessione (suddiviso per componenti) nel periodo 2003-2009	32
Tabella 37 - Sintesi complessiva dell'analisi degli scostamenti rispetto al Piano di Ambito 2003 per il periodo 2003-2009.....	35
Tabella 38 - Sintesi complessiva dell'analisi degli scostamenti rispetto al Piano Industriale per il periodo 2003-2005 ed al Piano di Ambito 2003 per il periodo 2006-2009	35
Tabella 39 – Popolazione ATO Chietino al 1 gennaio 2009	36
Tabella 40 – Costi in tariffa per il primo anno di Revisione (2010) suddivisi per natura	40
Tabella 41 - Confronto dei costi operativi del primo anno	41
Tabella 42 - Confronto dei costi operativi e costi con miglioramento di efficienza.....	41
Tabella 43 – Fabbisogno di investimenti previsti dall' AATO6 nel territorio gestito da SASI Spa per gli anni 2010-2032	41
Tabella 44 – Piano degli investimenti 2010-2032 suddiviso per anni ed aliquote di ammortamento	43
Tabella 45 – Rate dei mutui pregressi dei Comuni 2010-2032.....	46
Tabella 45 bis – Composizione rate mutui dei Comuni comprese nel Canone di concessione	47

Tabella 46 – Volumi di acqua erogata previsti 2010-2032.....	49
Tabella 47 – Recupero derivante dall’analisi degli scostamenti 2003-2009 da effettuarsi negli anni 2010-2015	51
Tabella 48- Remunerazione ed ammortamento del capitale derivanti dagli investimenti effettuati da SASI Spa negli anni 2003-2009.....	51
Tabella 50 – TRM 2010-2032 senza componenti aggiuntive.....	54
Tabella 51 – Lo sviluppo tariffario definitivo per gli anni 2010-2032	56

1 Premessa

L'incarico affidato all'ANEA riguarda la revisione tariffaria nell'Ambito n. 6 Chietino, costituita da due distinte fasi, suddivise in altrettanti capitoli:

1. Parte prima - L'analisi degli scostamenti (rivolta al passato);
2. Parte seconda - La formulazione della nuova TRM (rivolta al futuro).

La presente proposta riguarda, quindi, la realizzazione concreta della revisione ed in particolare una serie di attività, che possono essere sintetizzate nelle seguenti quattro fasi:

- a. acquisizione del materiale e sistemazione dei dati relativi all'affidamento del servizio e alla convenzione d'affidamento;
- b. verifica degli scostamenti dei costi di gestione, d'investimento, dei ricavi e delle ulteriori voci tariffarie rispetto alla pianificazione;
- c. elaborazione della nuova tariffa reale media;
- d. stesura del report conclusivo dei risultati della verifica e delle previsioni.

Nella prima fase di lavoro, sono stati raccolti i documenti ufficiali su cui svolgere le prime valutazioni. Anche a seguito di alcune riunioni congiunte con il Gestore e l'Autorità di Ambito, la seconda fase ha teso a verificare ed analizzare in maniera approfondita i dati raccolti. Sono così stati individuati gli scostamenti tra le previsioni inserite nel Piano di Ambito e l'andamento effettivo con i dati a consuntivo della gestione nel periodo regolatorio trascorso (2003-2009).

Si rileva in particolare che, a differenza delle altre analisi degli scostamenti condotte nelle ATO abruzzesi, la presente comprende l'anno 2009, in considerazione del fatto che sono già disponibili i dati a consuntivo del 2009.

L'analisi degli scostamenti ha riguardato nello specifico:

- a. i ricavi regolati, valutando gli scostamenti dei ricavi realizzati dal Gestore attraverso l'applicazione dell'articolazione tariffaria rispetto ai ricavi previsti dal Piano di Ambito in vigore;
- b. i costi operativi, confrontandoli con quanto previsto nel Piano di Ambito;
- c. gli investimenti previsti e quelli realizzati, con particolare attenzione agli ammortamenti (previsti dal Piano) e effettivamente contabilizzati dal Gestore ed alla remunerazione del capitale investito.

Alla luce di questi risultati, di concerto con l'Autorità di Ambito, è stata proposta una modalità di conguaglio da applicare nella revisione tariffaria.

Non sono state affrontate nello specifico le questioni inerenti gli aspetti convenzionali relativi alle penalizzazioni, poiché non previste dal testo convenzionale e non sono state assunte in merito specifiche deliberazioni da parte dell'Autorità di Ambito.

In conclusione è stato redatto il presente report, in cui si illustrano le analisi svolte e si propone uno sviluppo tariffario per il periodo residuo di Piano 2010-2032.

2 Parte Prima - Analisi degli scostamenti

2.1 L'ITER DELLA PIANIFICAZIONE DI AMBITO E L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

Per introdurre l'analisi degli scostamenti è necessario un breve *excursus* degli atti amministrativi prodotti dall'Autorità di Ambito nel corso del periodo oggetto di revisione.

In primo luogo la pianificazione ha vissuto due fasi:

- 1) La predisposizione del Piano di Ambito e la successiva approvazione con Delibera del 18/12/2002; tale Piano prevede uno sviluppo di 30 anni a partire dall'anno 2003 fino all'anno 2032 (di seguito **Piano di Ambito 2003**).
- 2) In una seconda fase è stato approvato un Piano industriale presentato dalla società di gestione S.A.S.I. Spa (di seguito **Piano Industriale 2003**). Tale Piano è stato approvato con delibera n. 5 del 24/6/2003 da parte dell'Assemblea dell'Ente di Ambito. Il Piano, ha durata pari ad anni tre (2003-2005), e di fatto sostituisce per tale periodo transitorio il Piano approvato in precedenza, in quanto sono diverse le grandezze economiche (costi e ricavi) chiamate in gioco.

Parallelamente agli atti pianificatori sono stati approvati i seguenti passaggi:

- 1) L'affidamento del S.I.I. a S.A.S.I. Spa, con Delibera di Assemblea n. 12 del 18/12/2002. L'affidamento ha carattere transitorio in virtù dell'art. 35 della Legge finanziaria 2002.
- 2) L'approvazione della Convenzione di Gestione e del relativo Disciplinare con Delibera di Assemblea n. 10 del 18/12/2002. All'art. 4 si stabilisce che la durata convenzionale è pari a 3 anni.
- 3) L'approvazione della Carta del S.I.I. con Delibera di Assemblea n. 11 del 18/12/2002.

2.2 I COMUNI DELL'ATO E LA POPOLAZIONE SERVITA

Come previsto dal Piano di Ambito 2003 l'ATO n. 6 "Chietino" comprende complessivamente 92 Comuni, di seguito riportati e gestiti dalla Società SASI.

Tabella 1 - Comuni ATO n.6 Chietino – Piano di Ambito 2003

Comune	Codice ISTAT	Abitanti residenti 2001	Popolazione fluttuante	Superficie	Densità Abitativa (2001)
		(n°)	(n°)	(kmq)	(ab/kmq)
Altino	69001	2.570	894	15,16	169,53
Archi	69002	2.362	507	28,18	83,82
Ari	69003	1.400	304	11,19	125,11
Arielli	69004	1.265	1.300	11,51	109,90
Atessa	69005	10.405	1.430	110,03	94,57
Bomba	69006	959	1.209	18,13	52,90
Borrello	69007	460	650	14,40	31,94
Canosa Sannita	69010	1.512	455	14,10	107,23
Carpineto Sinello	69011	770	455	29,48	26,12
Carunchio	69012	781	377	32,39	24,11
Casacanditella	69013	1.297	676	12,41	104,51
Casalanguida	69014	1.098	507	13,19	83,24
Casalbordino	69015	6.518	8.580	45,90	142,00
Casoli	69017	6.015	1.365	66,67	90,22
Castelfrentano	69018	3.967	1.885	21,89	181,22
Castelguidone	69019	484	455	14,87	32,55
Castiglione M. Marino	69020	2.200	1.560	40,70	54,05
Celenza sul Trigno	69021	1.090	780	22,60	48,23
Civitaluparella	69023	426	260	22,51	18,92
Civitella M. Raimondo	69024	963	611	12,37	77,85
Colledimacine	69025	284	325	11,39	24,93
Colledimezzo	69026	602	455	11,06	54,43
Crecchio	69027	3.129	2.674	19,36	161,62
Cupello	69028	4.428	2.158	48,02	92,21
Dogliola	69029	414	260	11,64	35,57
Fallo	69104	162	312	5,99	27,05
Fara S. Martino	69031	1.667	715	43,66	38,18
Filetto	69032	1.160	546	13,58	85,42
Fossacesia	69033	5.400	6.240	30,08	179,52

<i>Comune</i>	<i>Codice ISTAT</i>	<i>Abitanti residenti 2001</i>	<i>Popolazione fluttuante</i>	<i>Superficie</i>	<i>Densità Abitativa (2001)</i>
<i>Fraine</i>	69034	463	536	16,10	28,76
<i>Fresagrandinaria</i>	69036	1.086	316	24,79	43,81
<i>Frisa</i>	69037	1.936	325	11,39	169,97
<i>Furci</i>	69038	1.276	585	26,20	48,70
<i>Gamberale</i>	69039	398	975	15,57	25,56
<i>Gessopalena</i>	69040	1.696	1.079	31,42	53,98
<i>Gissi</i>	69041	3.219	815	36,03	89,34
<i>Giuliano Teatino</i>	69042	1.367	403	9,84	138,92
<i>Guardiagrele</i>	69043	9.833	2.600	56,35	174,50
<i>Guilmi</i>	69044	550	377	12,98	42,37
<i>Lama dei Peligni</i>	69045	1.497	1.235	31,33	47,78
<i>Lanciano</i>	69046	35.723	5.915	66,09	540,52
<i>Lentella</i>	69047	763	390	12,53	60,89
<i>Lettopalena</i>	69048	410	455	20,97	19,55
<i>Liscia</i>	69049	810	598	8,02	101,00
<i>Montazzoli</i>	69051	1.117	1.118	39,22	28,48
<i>Montebello sul Sangro</i>	69009	130	299	5,40	24,07
<i>Monteferrante</i>	69052	180	410	15,22	11,83
<i>Montelapiano</i>	69053	107	416	8,26	12,95
<i>Montenerodomo</i>	69054	931	872	29,89	31,15
<i>Monteodorisio</i>	69055	2.400	1.300	25,37	94,60
<i>Mozzagrognna</i>	69056	2.079	780	13,81	150,54
<i>Orsogna</i>	69057	4.011	1.365	25,26	158,79
<i>Ortona</i>	69058	23.593	14.820	70,12	336,47
<i>Paglieta</i>	69059	4.432	1.820	34,18	129,67
<i>Palena</i>	69060	1.477	2.600	91,74	16,10
<i>Palmoli</i>	69061	1.161	754	32,66	35,55
<i>Palombaro</i>	69062	1.179	520	17,85	66,05
<i>Pennadomo</i>	69063	356	871	11,33	31,42
<i>Pennapiedimonte</i>	69064	555	910	47,16	11,77
<i>Perano</i>	69065	1.655	374	6,28	263,54

<i>Comune</i>	<i>Codice ISTAT</i>	<i>Abitanti residenti 2001</i>	<i>Popolazione fluttuante</i>	<i>Superficie</i>	<i>Densità Abitativa (2001)</i>
<i>Pietraferrazzana</i>	69103	152	124	4,34	35,02
<i>Pizzoferrato</i>	69066	1.189	2.600	30,85	38,54
<i>Poggiofiorito</i>	69067	957	143	9,92	96,47
<i>Pollutri</i>	69068	2.490	1.430	26,11	95,37
<i>Quadri</i>	69070	937	566	7,41	126,45
<i>Rocca S. Giovanni</i>	69074	2.359	1.950	21,47	109,87
<i>Roccascalegna</i>	69075	1.428	624	22,63	63,10
<i>Roccaspinalveti</i>	69076	1.697	715	32,92	51,55
<i>Roio del Sangro</i>	69077	158	455	11,73	13,47
<i>Rosello</i>	69078	339	1.456	19,29	17,57
<i>San Buono</i>	69079	1.206	585	25,03	48,18
<i>S. Giovanni Lipioni</i>	69080	286	468	8,67	32,99
<i>S. Martino sulla Marrucina</i>	69082	981	325	7,25	135,31
<i>S. Salvo</i>	69083	17.319	19.500	19,61	883,17
<i>S. Vito Chietino</i>	69086	4.973	7.800	16,81	295,84
<i>S. Eusanio del Sangro</i>	69085	2.475	871	23,96	103,30
<i>S. Maria Imbaro</i>	69084	1.787	390	6,01	297,34
<i>Scerni</i>	69087	3.724	1.950	41,06	90,70
<i>Schiavi d'Abruzzo</i>	69088	1.442	4.550	45,28	31,85
<i>Taranta Peligna</i>	69089	530	325	21,65	24,48
<i>Tollo</i>	69090	4.182	1.690	14,88	281,05
<i>Torino di Sangro</i>	69091	3.121	6.695	32,31	96,60
<i>Tornareccio</i>	69092	2.020	1.105	27,63	73,11
<i>Torrebruna</i>	69093	1.147	1.066	23,59	48,62
<i>Torricella Peligna</i>	69095	1.584	1.950	35,39	44,76
<i>Treglio</i>	69096	1.250	533	4,83	258,80
<i>Tufillo</i>	69097	570	676	21,50	26,51
<i>Vacri</i>	69098	1.773	377	12,09	146,65
<i>Vasto</i>	69099	35.170	29.900	70,69	497,52
<i>Villa S. Maria</i>	69100	1.534	1.079	16,18	94,81

Comune	Codice ISTAT	Abitanti residenti 2001	Popolazione fluttuante	Superficie	Densità Abitativa (2001)
Villalfonsina	69101	1.051	559	9,06	116,00
Villamagna	69102	2.458	403	12,79	192,18
Totale		272.467	176.638	2.288,76	119,05

2.3 LO SCOSTAMENTO DEI VOLUMI

Il Piano di Ambito presentava nel periodo interessato un'evoluzione dei volumi che partiva da un livello pari a circa 19,5 milioni di metri cubi nel 2003 e raggiungeva quasi i 25 milioni nel 2009. L'incremento complessivo stimato raggiungeva pertanto in 7 anni un tasso pari al 27,5%. Tale incremento veniva giustificato soprattutto attraverso l'assoggettamento a tariffa di utenze non conturate precedentemente, oltre che sulla base dell'analisi svolta nel capitolo 2 del Piano di Ambito.

Sulla base dei dati consuntivi tale valutazione è risultata erronea, non solo nella misura dell'incremento complessivo di richiesta di risorsa, ma anche nel suo punto di partenza. Infatti il Gestore ha registrato un erogato che parte da poco più di 18 milioni del 2003, per registrare addirittura una diminuzione (seppur oscillante nel tempo) dell'erogato fino a giungere a meno di 17,5 milioni di metri cubi erogati nel 2009. In particolare le composizioni dei volumi erogati per gli ultimi tre anni, distinti per tipologia di utenza, sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 2 – Consumi utenze Sasi

Tipologia di Utenza	Fasce di consumo	2007	2008	2009
Uso domestico residente	Fascia Agevolata	5.224.533	5.089.536	5.107.225
	Fascia Base	4.464.843	4.432.320	4.447.725
	Fascia Eccedenza	3.638.514	3.213.844	3.225.014
	Totale	13.327.890	12.735.700	12.779.963
Uso domestico non residente		1.428.044	1.697.604	1.595.268
Uso Zootecnico		223.452	225.587	228.771
Altri usi		3.020.814	2.968.944	2.732.434
Totale		18.000.200	17.627.835	17.336.436

In conclusione i Volumi di acqua effettivamente erogati nel periodo oggetto di revisione 2003-2009 presentano uno scostamento significativo rispetto ai volumi pianificati. Tale scostamento, su base annua, varia dal 6% del 2003 al 30% del 2009.

Tabella 3 – Analisi degli scostamenti dei volumi per il periodo 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
MC PdA	19.414.800	20.684.100	21.955.100	23.255.000	24.590.200	24.659.000	24.759.000
MC Erogati*	18.178.475	18.286.932	17.771.554	18.431.803	18.000.200	17.627.835	17.336.436
Differenza	1.236.325	2.397.168	4.183.546	4.823.197	6.590.000	7.031.165	7.422.564
Differenza %	6,37%	11,59%	19,06%	20,74%	26,80%	28,51%	29,98%

*Le fonti su questi dati sono due e sono leggermente divergenti per gli anni 2003 e 2005 (la prima riguarda la trasmissione di SASI in data 1 febbraio 201 - prot. 675 -, la seconda, quella presa in considerazione, riguarda la trasmissione di SASI in data 8 luglio 2010 - prot. 4666)

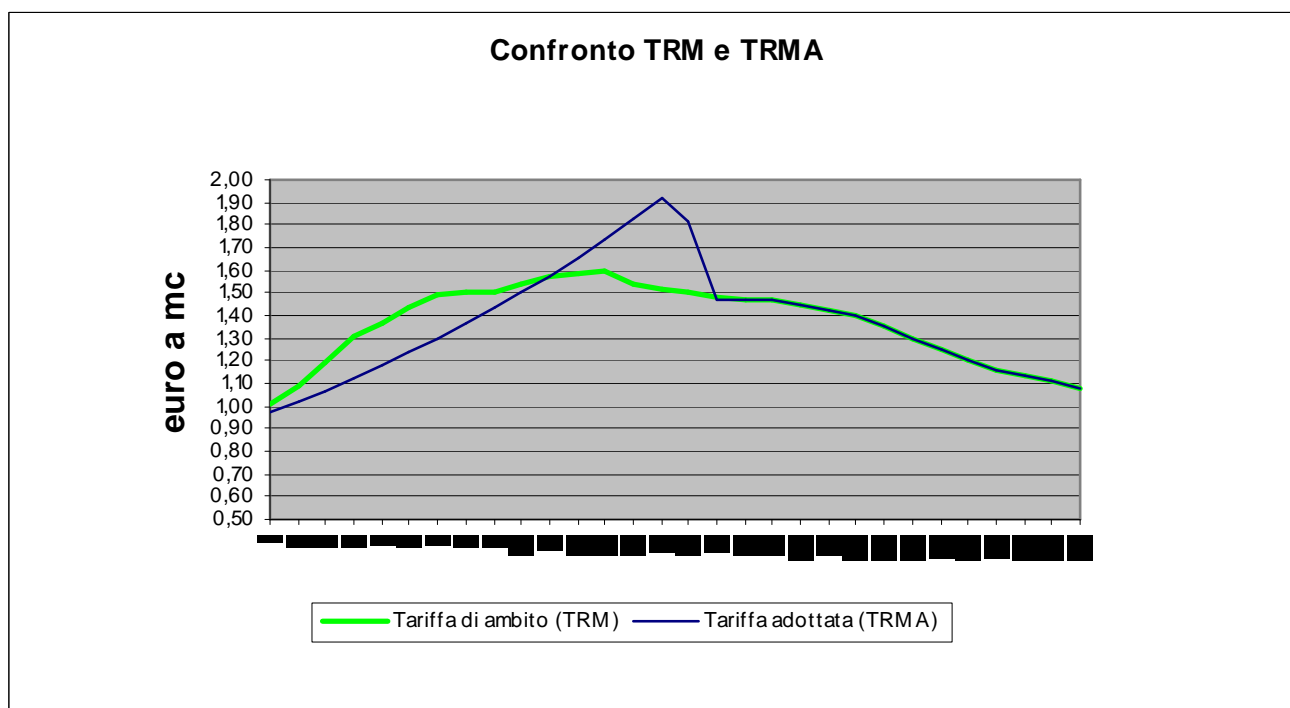
Si ritiene opportuno allora:

- 1) individuare nella ottimistica previsione dei volumi erogati in sede di Piano di Ambito la gran parte dello scostamento a livello di ricavi tra quanto pianificato e la realtà gestionale;
- 2) ne discende la necessità di ripianificare attentamente ed in via prudenziale i volumi erogati per gli anni successivi alla revisione tariffaria.

2.4 LA NON APPLICABILITÀ DELLA TRM NEL PIANO DI AMBITO

Il Piano di Ambito 2003, per alcuni anni, prevede l'impossibilità di applicare la TRM poiché superiore all'incremento massimo consentito dal Metodo normalizzato. Pertanto, almeno per un lasso di tempo (fino al 2010), è prevista l'applicazione di una TRM più bassa rispetto a quella che scaturisce dalla mera somma delle componenti tariffarie e successivamente un recupero (dal 2011 in poi) di tale componente. Si riporta a scopo esemplificativo il grafico dell'andamento della TRM e della TRMA (cosiddetta tariffa applicabile).

Figura 1 – Confronto tra TRM e TRMA



Fonte: Piano di Ambito 2003 (pag. 286)

Si tratta dunque in questa sede di neutralizzare l'impatto negativo di tale mancata applicabilità tariffaria in sede di analisi degli scostamenti.

Per misurare correttamente l'incidenza della mancata applicazione della TRM sono stati calcolati i differenziali tra ricavi che deriverebbero dalla TRM e quelli che derivano dalla TRM applicabile. Il calcolo per i primi 7 anni (2003-2009) mette in evidenza un mancato

ricavo per complessivi 4,8 milioni di Euro. La tabella che segue ne mette in luce i dettagli su base annua.

Tabella 4 – Scostamento tra TRMA e TRM previsti nel Piano di Ambito 2003 al MC

Euro al Metro Cubo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
TRMA-TRM	0,00	0,00	-0,01	-0,05	-0,04	-0,04	-0,05

Fonte: Elaborazioni su Piano di Ambito 2003

Tabella 5 – Scostamento dei Ricavi previsti derivanti da TRMA e TRM previsti nel Piano di Ambito 2003

Valori in mgl. Di Euro	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Differenza Ricavi (TRMA-TRM) correnti	0	0	-248	-1.082	-1.047	-1.203	-1.239	-4.819

Fonte: Elaborazioni su Piano di Ambito 2003

Per ciò che attiene il periodo oggetto di pianificazione del Piano Industriale 2003 (2003-2005), si ritiene di prendere in considerazione tale scostamento per il periodo considerato pari a quanto illustrato nella precedente tabella, ovvero pari a 248.000 Euro.

Quindi a causa della non applicabilità della tariffa che scaturisce del Metodo, si prevede di recuperare negli anni successivi a quello di revisione un importo, per mancati ricavi, pari **4.819.000 Euro**.

2.5 I RICAVI

L'analisi degli scostamenti sui Ricavi è stata effettuata su entrambi i documenti di programmazione dal 2003 al 2009 per quanto riguarda il Piano di Ambito 2003, limitatamente agli anni 2003-2005 per il Piano Industriale 2003.

In entrambi i casi il confronto tra Ricavi di Piano e Ricavi consuntivi ha richiesto la rivalutazione anno per anno dei Ricavi pianificati utilizzando il tasso di inflazione programmata annua.

Il Piano di Ambito 2003 presenta un andamento dei ricavi, calcolati sulla base della TRMA, che passa nel periodo oggetto di Revisione da 18,8 milioni di Euro a 31,4 milioni di Euro a valori costanti, mentre si passa a 34,8 a valori correnti. Ai ricavi sottostanno le componenti tariffarie dei costi, della remunerazione del capitale, degli ammortamenti e del canone di concessione.

Tabella 6 – Ricavi previsti nel Piano di Ambito 2003

Valori in mgl. Di Euro	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi previsti TRM	18.785	20.547	23.073	26.610	29.256	30.941	32.564
Ricavi previsti TRM - valori correnti	18.785	20.896	23.841	27.963	31.358	33.728	36.030
Ricavi previsti TRMA (proxy)	18.832	20.477	22.833	25.581	28.279	29.837	31.444
Ricavi previsti TRMA (proxy) valori correnti	18.832	20.825	23.593	26.881	30.311	32.525	34.790

Fonte: Elaborazioni su Piano di Ambito 2003

Il Piano Industriale 2003 presenta un diverso sviluppo dei Ricavi. I ricavi previsti passano da 18,6 milioni di Euro a 21,6 milioni di Euro a valori costanti, mentre si passa a 22,4 milioni a valori correnti.

Tabella 7 – Ricavi previsti nel Piano Industriale 2003

Valori in mgl. Di Euro	2003	2004	2005
Ricavi previsti	18.653	20.112	21.643
Ricavi previsti - valori correnti	18.653	20.454.	22.363

Fonte: Elaborazioni su Piano Industriale 2003

I dati consuntivi, per l'effettuazione del confronto, sono stati tratti dai Bilanci di SASI, tenuto conto di ulteriori dettagli forniti dal Gestore. Il lavoro effettuato sul Bilancio consta nell'aver sottratto dai Ricavi (voce A.1) quei ricavi che sono esplicitamente diversi dalla tariffa del SII, quali i contributi per allacciamenti.

Altre voci correlate ai servizi accessori (richiesta sopralluogo, attivazione contratto, spostamento contatore, etc.), sulla base delle indicazioni più volte fornite dal CONVIRI, sono ritenute all'interno dell'attività del SII e pertanto conteggiate ai fini del raggiungimento complessivo dei ricavi previsti.

Tra i Ricavi tariffari contenuti nella voce A.1 vi sono anche 3 voci (Tabella 9):

- Incrementi depurazione finanziamento Piano stralcio (dal 2003 al 2009);
- Incrementi fognatura finanziamento Piano stralcio (dal 2003 al 2009);
- Incrementi acquedotto finanziamento opere acquedotto (dal 2008 al 2009).

Nei primi due casi si tratta di applicazione di incremento CIPE finalizzato a cofinanziare una serie di interventi nel settore di fognatura e depurazione pari a 5.894.230,83 Euro.

Nel terzo caso si tratta dell'applicazione di un incremento tariffa acquedotto per cofinanziare interventi per 2.890.000 Euro.

Queste voci sono state trattate con modalità particolari. Infatti i relativi importi sono presenti annualmente in Bilancio anche tra i costi (tali somme sono girate all'ATO) poiché utilizzate per finanziare i citati interventi. Tali interventi rappresentano quindi investimenti extra-tariffari (peraltro non incidono sullo Stato Patrimoniale, né vengono sugli ammortamenti del Gestore). La funzione di tali fondi, che si generano attraverso i suddetti incrementi tariffari, è quella di dare copertura finanziaria ad opere non coperte tariffariamente. Il Gestore è stazione appaltante, mentre i fondi complessivi per il finanziamento delle opere realizzate provengono in parte dall'ATO con le citate somme girate dal Gestore. Per tale motivo si è ritenuto di escludere tali fondi dai ricavi tariffari consuntivi (nonché dai costi operativi) in quanto destinati a cofinanziare opere del SII, quale quota non compresa in tariffa (ovvero non inclusa nei Ricavi pianificati). Nella seconda parte dell'analisi tale tematica sarà ripresa considerando gli importi effettivamente derivanti dall'applicazioni di tali incrementi e gli investimenti effettivamente realizzati. La riga 11 della tabella 8 riporta i ricavi tariffari al lordo di tali componenti, mentre la riga 12 della medesima tabella riporta in ricavi tariffari al netto di

tali incrementi. Pertanto la riga 12 della tabella 8 rappresenta i ricavi tariffari consuntivi utilizzati nella presente analisi per la determinazione degli scostamenti sul fronte dei Ricavi.

Come si può evincere dalle tabelle che seguono è stata effettuata una riclassificazione dei Ricavi. In tale rappresentazione si può altresì riscontrare che i dati di dettaglio trasmessi da SASI non si discostano in maniera significativa, da quelli ricavati analiticamente dalle poste di Bilancio.

Tabella 8 – Riclassificazione di Bilancio Valore della produzione e confronto con dati forniti da SASI 2003-2009

Bilanci			2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
1	A.1	Ricavi (articolazione tariffaria senza g.u.)	€ 17.444.764	€ 17.231.998	€ 17.325.028	€ 17.667.832	€ 17.484.689	€ 19.573.757	€ 18.915.179
2	A.1	Ricavi (articolazione tariffaria grandi utenti)	€ 0	€ 0	€ 358.005	€ 493.254	€ 540.610	€ 573.357	€ 645.407
3	A.1	Ricavi (servizi accessori)	€ 7.994	€ 100.446	€ 147.601	€ 227.112	€ 240.946	€ 281.410	€ 365.455
4	A.1	Ricavi (allacci)	€ 6.947	€ 77.577	€ 84.246	€ 175.224	€ 193.200	€ 148.489	€ 140.151
5	A.1	Ricavi (altro)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 144.336	€ 0
6	A.3	Variazioni (tutti APQ)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 476.292	€ 418.305	€ 3.115.203	€ 2.556.230
7	A.4	Incrementi	€ 330.980	€ 618.197	€ 843.978	€ 930.217	€ 804.241	€ 232.879	€ 672.983
8	A.5	Altri ricavi (altri servizi)	€ 163.918	€ 54.247	€ 42.514	€ 19.737	€ 25.598	€ 21.986	€ 17.528
9	A.5	Altri ricavi (sopravvenienze, plusvalenze ed altro)	€ 91.931	€ 987.767	€ 516.561	€ 798.861	€ 726.072	€ 682.449	€ 1.102.559
10		Totale in Bilancio	€ 18.046.534	€ 19.070.232	€ 19.317.933	€ 20.788.529	€ 20.433.662	€ 24.773.866	€ 24.415.493
11	1+2 +3	Ricavi tariffari (al lordo di increm. per co-finanziamenti pubblici)	€ 17.452.758	€ 17.332.444	€ 17.830.634	€ 18.388.198	€ 18.266.246	€ 20.428.524	€ 19.926.042
12	1+2 +3- tab.9	Ricavi tariffari (al netto di increm. per co-finanziamenti pubblici- tab. 9)	€ 16.933.719	€ 16.473.638	€ 16.672.491	€ 17.307.964	€ 17.161.460	€ 19.013.309	€ 18.539.437
13	1+2+ 3+4	<i>Ricavi tariffari (al lordo di increm. per co-finanziamenti pubblici) + allacci: per confronto con dati SASI</i>	€ 17.459.705	€ 17.410.021	€ 17.914.880	€ 18.563.422	€ 18.459.446	€ 20.577.013	€ 20.066.193
Dati SASI			2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
14		Ricavi tariffa e servizi accessori	€ 17.453.223	€ 17.342.596	€ 17.472.285	€ 17.892.262	€ 17.723.173	€ 19.815.170	€ 19.268.401
15		Ricavi acqua ingrosso	€ 0	€ 0	€ 358.005	€ 493.254	€ 540.610	€ 573.357	€ 645.407
16		Ricavi per allacci	€ 6.947	€ 77.577	€ 84.666	€ 177.907	€ 195.622	€ 187.813	€ 153.907
17	14+15 +16	Totale dati SASI (tariffa+allacci)	€ 17.460.170	€ 17.420.173	€ 17.914.956	€ 18.563.422	€ 18.459.405	€ 20.576.340	€ 20.067.716
18	13 - 17	Differenza Ricavi tariffa e allacci a Bilancio e comunicati da SASI	-€ 465	-€ 10.152	-€ 76	€ 0	€ 41	€ 673	-€ 1.523

Fonte: Elaborazione su Bilanci SASI, nota del 1 febbraio 2010 (prot. 675) per il periodo 2003-2008 e nota del 8 luglio 2010 (prot. 4666) per il 2009

Tabella 9 – Incrementi tariffari destinati alla copertura di cofinanziamenti 2003-2009 compresi nella prima riga della voce A1 della precedente tab. 8

Incremento tariffario	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Incr. Idrico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 356.785,00	€ 349.457,00	
Incr. Depurazione	€ 519.039,18	€ 640.093,04	€ 863.549,76	€ 820.364,01	€ 837.025,00	€ 800.079,21	€ 784.831,00	
Incr. Fognatura		€ 218.713,15	€ 294.594,01	€ 259.870,00	€ 267.761,00	€ 258.351,00	€ 252.317,00	
Totale	€ 519.039,18	€ 858.806,19	€ 1.158.143,77	€ 1.080.234,01	€ 1.104.786,00	€ 1.415.215,21	€ 1.386.605,00	€ 7.522.829,36

Fonte: Elaborazione su Bilanci SASI 2003-2009

Prendendo in considerazione i Ricavi da tariffa nel periodo 2003-2009 (sommatoria di Ricavi da articolazione tariffaria, acqua all'ingrosso e servizi accessori) si determina uno scostamento, rispetto ai dati di Piano rivalutati, di circa 65,7 milioni di Euro. Come è stato già in precedenza illustrato tale scostamento deriva in massima parte da un'erronea previsione dei volumi erogati, caratterizzata da due elementi:

- errato punto di partenza,
- considerevole incremento dei volumi erogati nel tempo in sede di pianificazione a fronte di una parziale diminuzione dell'erogato sperimentato nei 7 anni oggetto di Revisione.

Nella tabella che segue è possibile apprezzare su base annua il livello assoluto degli scostamenti (si passa a circa 1,9 milioni di Euro del 2003 a 16,3 del 2009). Si registra anche il lieve scostamento tra dati di Bilancio rielaborati e dati forniti da SASI. Nella presente analisi si è comunque tenuto conto dei dati rielaborati sulla base dei Bilanci.

Tabella 10 – Analisi degli scostamenti Ricavi di Piano di Ambito 2003 e Ricavi effettivi del Gestore (2003-2009)

Ricavi Tariffari	2003	2004	2005	2006
Ricavi TRMA a valori correnti	€ 18.832.356	€ 20.825.372	€ 23.593.014	€ 26.880.952
Ricavi Tariffa consuntivi (da file SASI)	€ 16.934.184	€ 16.483.790	€ 16.672.146	€ 17.305.282
Ricavi Tariffa consuntivi (Da Bilancio)	€ 16.933.719	€ 16.473.638	€ 16.672.491	€ 17.307.964
Scostamento Ricavi Tariffari (da file SASI)	-€ 1.898.172	-€ 4.341.583	-€ 6.920.867	-€ 9.575.670
Scostamento Ricavi Tariffari (da Bilancio)	-€ 1.898.637	-€ 4.351.735	-€ 6.920.523	-€ 9.572.988

Ricavi Tariffari	2007	2008	2009	Totale
Ricavi TRMA a valori correnti	€ 30.310.681	€ 32.525.020	€ 34.790.414	€ 187.757.809
Ricavi Tariffa consuntivi (da file SASI)	€ 17.158.997	€ 18.973.337	€ 18.527.203	€ 122.054.939
Ricavi Tariffa consuntivi (Da Bilancio)	€ 17.161.460	€ 19.013.334	€ 18.539.437	€ 122.102.042
Scostamento Ricavi Tariffari (da file SASI)	-€ 13.151.684	-€ 13.551.683	-€ 16.263.211	-€ 65.702.870
Scostamento Ricavi Tariffari (da Bilancio)	-€ 13.149.221	-€ 13.511.686	-€ 16.250.978	-€ 65.655.767

Fonte: Elaborazioni su Bilanci SASI e dati SASI

Per quanto riguarda gli scostamenti rispetto al Piano Industriale 2003, per il solo periodo 2003-2005 si riporta la tabella che segue. Gli scostamenti in tale periodo sono inferiori rispetto a quanto riscontrato nell'analisi degli scostamenti con il Piano di Ambito 2003. Infatti mentre in quest'ultimo caso si registrava uno scostamento pari a 13,2 milioni di Euro, nel caso del Piano Industriale lo scostamento complessivo è pari a 11,4 mln di Euro.

Tabella 11 - Analisi degli scostamenti Ricavi di Piano Industriale 2003 e Ricavi effettivi del Gestore (2003-2005)

Ricavi Tariffari	2003	2004	2005	Totale
Ricavi TRMA a valori correnti	€ 18.653.048	€ 20.454.559	€ 22.363.200	€ 61.470.807
Ricavi Tariffa consuntivi (da file SASI)	€ 16.934.184	€ 16.483.790	€ 16.672.146	€ 50.090.120
Ricavi Tariffa consuntivi (Da Bilancio)	€ 16.933.719	€ 16.473.638	€ 16.672.491	€ 50.079.847
Scostamento Ricavi Tariffari (da file SASI)	-€ 1.718.864	-€ 3.970.769	-€ 5.691.054	-€ 11.380.687
Scostamento Ricavi Tariffari (da Bilancio)	-€ 1.719.329	-€ 3.980.921	-€ 5.690.709	-€ 11.390.960

Fonte: Elaborazioni su Bilanci SASI e dati SASI

In conseguenza di quanto illustrato nel presente paragrafo, per ciò che riguarda i servizi diversi a quelli rientranti nella TRM, sul fronte dei costi, si terrà conto che i costi di altri servizi (voce A.5) saranno ritenuti trascurabili poiché il loro ammontare di ricavi è esiguo.

2.6 GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti riportati nel piano di Ambito 2003, al netto dei finanziamenti pubblici (ovvero nella componente che va a costituire la Tariffa), sono illustrati nella Tabella che segue.

Tabella 12 - Investimenti pianificati nel Piano di Ambito 2003 - valori costanti

		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	2,50%	-	-	-	223	223	223	223
Serbatoi	4,00%	122	122	122	122	937	937	937
Condutture	5,00%	3.080	3.086	11.880	11.901	11.923	11.944	9.968
Impianti di sollevamento	12,00%	771	771	4.136	3.394	3.505	3.505	1.312
Impianti di depurazione acque reflue	8,00%	1.085	1.092	1.099	1.106	1.119	1.120	1.127
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	10,00%	1.096	1.676	2.476	1.524	24	24	24
Studi, sondaggi e ricerche	20,00%	1.238	1.238	1.238	3.090	-	-	-
Investimenti totali nell'esercizio		7.392	7.985	20.951	21.360	17.731	17.753	13.591

Fonte: Piano di Ambito 2003

Al fine di trasformare i valori costanti in valori correnti è stato utilizzato il tasso di inflazione programmato, poiché di norma utilizzato anche per l'incremento tariffario.

Tabella 13 - Investimenti pianificati nel Piano di Ambito 2003 - valori correnti

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Investimenti a valori correnti	7.392	8.121	21.648	22.446	19.005	19.352	15.037

Fonte: Piano di Ambito e DPEF 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008

Analogo sarebbe il ragionamento per gli investimenti previsti nel Piano Industriale 2003. Tuttavia in questa analisi è stato deciso di non confrontare i livelli degli investimenti previsti nel Piano Industriale 2003 con quelli consuntivi, per tre ordini di motivi:

1. La modalità di classificazione degli investimenti previsti nel Piano Industriale 2003, poco si adatta a criteri di confrontabilità, poiché riporta gli investimenti in modo aggregato e non suddivisi per anno e propone una visione di insieme degli investimenti: sia quelli coperti da tariffa, sia quelli coperti da finanziamenti pubblici;
2. contiene una previsione degli investimenti su base annua solo per i primi due anni anziché su tre anni, pertanto per il terzo anno è comunque impossibile stabilire un confronto;
3. ai fini della presente analisi, ciò che ha rilievo sono le componenti tariffarie. Lo scostamento tra livelli di investimenti realizzati e previsti incide solo nelle componenti discendenti dagli investimenti (ammortamenti e remunerazione del

capitale) pertanto si rimanda all'analisi degli scostamenti di tali componenti il confronto con il Piano Industriale 2003.

In conclusione si ritiene che sul tema degli investimenti sia sufficiente (ed in parte obbligato) un confronto esclusivamente con il Piano di Ambito 2003.

Passando agli investimenti effettivamente realizzati dal Gestore, vanno illustrate alcune questioni metodologiche. In coerenza a quanto illustrato in precedenza gli investimenti finanziati tramite appositi incrementi tariffari di fognatura e depurazione (applicati su indicazioni di delibere CIPE) e, comunque, appositi incrementi della tariffa acquedotto per cofinanziare interventi *ad hoc*, non rientrano nell'ammontare complessivo degli investimenti da confrontare con quelli previsti nel Piano di Ambito e determinanti la TRM. Come è stato accennato in precedenza il procedimento contabile, per entrambi gli incrementi, prevede di:

- riscuotere, attraverso la tariffa, l'ammontare degli incrementi;
- successivamente versare all'ATO tale somma iscrivendola tra i costi per "Servizi";
- usufruire di tali fondi in sede di realizzazione delle opere, in cofinanziamento con gli APQ, iscrivendo a Bilancio tali importi nella voce Variazioni lavori in corso (A.3);

Tali investimenti, coperti dagli incrementi tariffari deliberati, non danno però luogo ad ammortamenti, poiché trovano copertura finanziaria diversa da quella strettamente tariffaria, tanto che non generano la componente di ammortamento che di norma si determina in fase di formulazione tariffaria a fronte di un investimento pianificato. Sicuramente, però, nell'analisi degli scostamenti, anche in coerenza con la valutazione che di tale componente è stata fatta in sede di analisi dei Ricavi e dei Costi, bisogna ritenere che tali fondi di fatto non costituiscano realizzazione di investimenti pianificati ricompresi in tariffa.

In particolare si è ritenuto di esporre dettagliatamente, anche ai fini di una corretta formulazione della TRM futura, il quadro e l'utilizzo di tali fondi.

Per ciò che attiene agli incrementi tariffari di fognatura e depurazione (applicati su indicazioni di delibere CIPE) era previsto un importo da finanziare pari a 5.849.230,83 Euro. Il fabbisogno necessario alla copertura di tale importo sarebbe derivato dal flusso dell'incremento tariffario nel tempo. Tuttavia si rendeva indispensabile un soggetto anticipatore degli importi necessari a realizzare le opere. Pertanto l'AATO ha contratto un mutuo pari a 4.082.948,23 Euro, al quale ha aggiunto altri 1.766.282,60 Euro, per un totale di 5.849.230,83 Euro. Tale importo è stato versato ed utilizzato dal Gestore per la realizzazione delle opere oggetto di cofinanziamento. A consuntivo, come è stato illustrato anche nella sezione dell'analisi dei Ricavi, l'incremento tariffario fognatura e depurazione ha generato dal 2003 al 2009 complessivi 6.816.587,36 Euro. Tale fondo va a copertura del mutuo contratto dall'ATO e della parte contante dallo stesso fornita per complessivi 5.849.230,83 Euro. I restanti 967.356,53 Euro vengono invece, in parte utilizzati per la copertura degli interessi comunque generati nel periodo 2003-2009 ed in parte potranno

essere utilizzati quale copertura finanziaria extra-tariffaria per investimenti nel settore fognario-depurativo della nuova formulazione della TRM.

Per quanto riguarda gli incrementi tariffari per acquedotto introdotti per finanziare gli interventi cosiddetti DK, anche in questo caso l'AATO ha acceso un mutuo anticipando le esigenze di cassa necessarie alla realizzazione dell'opera per una somma complessiva di euro 2.890.000. Diversamente dagli incrementi tariffari per fognatura e depurazione le somme ricavate negli anni 2008-2009, non sono state sufficienti al ripianamento completo del mutuo, ma comunque hanno consentito, per i due anni, la copertura delle rate del mutuo contratto.

In sintesi i risultati del confronto tra investimenti effettuati e pianificati sono riepilogati nella tabella che segue.

Tabella 14 - Investimenti netti effettuati dal Gestore 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Investimenti effettuati direttamente da SASI al netto dei finanziamenti	€ 558.522	€ 1.683.715	€ 1.089.339	€ 1.223.836	€ 928.504	€ 560.473	€ 1.075.550

Fonte: Bilanci SASI

Il confronto tra investimenti pianificati come sopra calcolati e determinati e quelli aziendali effettivamente finanziati e realizzati da SASI Spa è riportato in tabella.

Tabella 15 - Scostamento Investimenti del Gestore SASI Spa rispetto al Piano di Ambito 2003

	2003	2004	2005	2006
Investimenti pianificati (valori correnti)	€ 7.392.000	€ 8.120.745	€ 21.648.082	€ 22.445.892
Investimenti realizzati*	€ 558.522	€ 1.683.715	€ 1.089.339	€ 1.223.836
Differenze effettivi - Pda	-€ 6.833.478	-€ 6.437.030	-€ 20.558.742	-€ 21.222.055

	2007	2008	2009	Totale
Investimenti pianificati (valori correnti)	€ 19.005.050	€ 19.352.117	€ 15.037.450	€ 113.001.336
Investimenti realizzati*	€ 928.504	€ 560.473	€ 1.075.550	€ 7.119.939
Differenze effettivi - Pda	-€ 18.076.546	-€ 18.791.645	-€ 13.961.900	-€ 105.881.397

*Al netto dei finanziamenti derivante dagli incrementi tariffari, fognatura, depurazione ed acqued. (Tab. 9)

Complessivamente il Gestore **ha investito 105.881.397 Euro in meno rispetto a quanto previsto** dalla pianificazione di Ambito nel periodo 2003-2009.

2.7 I COSTI OPERATIVI

I costi di Piano di Ambito 2003 sono riportati nel capitolo 6 del Piano di Ambito 2003 e sono riepilogati nella tabella che segue.

Tabella 16 - Costi operativi previsti nel Piano di Ambito 2003

COP nel PdA	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valori in mgl. di Euro	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Costi di progetto	12.952	13.590	13.869	14.430	14.994	14.995	15.302
Miglioramento di efficienza		0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%

COP al netto del miglioramento di efficienza	12.952	13.525	13.801	14.361	14.922	14.921	15.227
---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Fonte: Piano di Ambito 2003

I costi relativi al piano industriale sono invece:

Tabella 17 - Costi operativi previsti nel Piano Industriale 2003

Valori in mgl. di Euro	2003	2004	2005
Costi operativi	11.121	11.729	12.231
Spese diverse di gestione	1.856	1.931	1.993
Totale Costi Operativi	12.977	13.660	14.224

Fonte: Piano Industriale 2003

Successivamente sono stati trasformati gli importi in valori correnti sulla base dell'inflazione programmata.

Tabella 18 - Costi operativi previsti nel Piano di Ambito 2003 a valori correnti

Valori in mgl. di Euro	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
COP al netto del miglioramento di efficienza	12.952	13.755	14.260	15.091	15.994	16.265	16.848

Fonte: Piano di Ambito 2003 e DPEF 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008

Tabella 19 - Costi operativi previsti nel Piano Industriale 2003 a valori correnti

Valori in mgl. di Euro	2003	2004	2005
Costi (valori correnti)	12.977	13.892	14.697

Fonte: Piano Industriale 2003 e DPEF 2003, 2004

Per ciò che attiene i Costi Operativi consuntivi, è stato compiuto un lavoro di riclassificazione sulla base dei Bilanci, teso a individuare le voci di costo che vanno incluse ai fini del confronto con le previsioni del piano di Ambito.

In particolare si è ritenuto di escludere dai costi consuntivi da confrontare con i costi pianificati:

- i costi relativi ai finanziamenti APQ;
- i costi stornati degli incrementi tariffari di fognatura, depurazione ed acquedotto destinati al cofinanziamento del Piano stralcio e di ulteriori opere *ad hoc* (si veda anche paragrafo sugli Investimenti e sui Ricavi);
- i costi relativi alle spese di funzionamento dell'Ente di Ambito;
- il canone di concessione;
- oltre ovviamente agli ammortamenti.

A conclusione di tale operazione sono stati anche sottratti:

- i costi capitalizzati (A.4), diversi dall'APQ e da quelli derivanti dagli incrementi tariffari per il finanziamento del Piano Stralcio;

- i costi attribuibili a servizi non rientranti nella TRM, secondo i criteri che seguono:
 - pari al 100% per la realizzazione degli allacciamenti.

Sotto le ipotesi sopra descritte, il Gestore ha:

- sostenuto costi operativi comparabili a quelli di Piano di Ambito 2003 per il periodo 2003-2009, inferiori al Piano stesso per un ammontare complessivo di **6.168.030 Euro**.
- sostenuto costi operativi comparabili a quelli di Piano Industriale 2003 per il periodo 2003-2005, inferiori al Piano stesso per un ammontare complessivo di **2.680.160 Euro**.

Tabella 20 - Riclassificazione di Bilancio anni 2003-2009 al fine di rendere confrontabili le poste di Conto Economico con la pianificazione

Bilanci 2003-2009	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
1 Materie prime	€ 433.182	€ 589.342	€ 898.908	€ 1.229.576	€ 1.244.486	€ 1.391.507	€ 1.272.511
2 <i>di cui costi per materie prime</i>	€ 433.182	€ 589.342	€ 898.908	€ 1.229.046	€ 1.063.286	€ 1.287.207	€ 1.059.325
3 <i>di cui costi per APQ</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 530	€ 181.200	€ 104.300	€ 213.186
4 Servizi	€ 11.710.536	€ 10.616.075	€ 10.741.467	€ 11.118.408	€ 11.412.740	€ 13.262.871	€ 13.101.414
5 <i>di cui costi servizi</i>	€ 10.882.021	€ 9.447.269	€ 9.273.323	€ 9.252.537	€ 9.761.416	€ 8.816.319	€ 9.126.417
6 <i>di cui incr.tarif.fogn.d.fin.prog.stral</i>	€ 519.039	€ 858.806	€ 1.158.144	€ 1.080.234	€ 1.104.786	€ 1.415.190	€ 1.386.605
7 <i>di cui spese Ente di Ambito</i>	€ 309.475	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000
8 <i>di cui costi per APQ</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 475.637	€ 236.539	€ 2.721.361	€ 2.278.392
9 Godimento beni di terzi	€ 3.421.453	€ 2.753.736	€ 2.683.306	€ 2.608.156	€ 2.441.600	€ 2.580.291	€ 2.105.996
10 <i>di cui diverso dal canone di concessione</i>	€ 137.212	€ 261.388	€ 298.823	€ 347.751	€ 227.418	€ 187.806	€ 142.355
11 <i>di cui canone di concessione</i>	€ 3.284.241	€ 2.492.348	€ 2.384.483	€ 2.260.405	€ 2.214.078	€ 2.146.121	€ 1.963.641
12 <i>di cui costi per APQ</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 103	€ 246.364	€ 0
13 Personale	€ 1.578.892	€ 2.660.860	€ 3.629.353	€ 4.135.948	€ 4.289.453	€ 4.691.265	€ 5.187.730
14 Ammortamenti	€ 104.949	€ 1.993.073	€ 2.233.856	€ 2.443.023	€ 920.693	€ 955.014	€ 1.030.730
15 <i>di cui ammortamenti materiali ed immateriali</i>	€ 104.949	€ 299.210	€ 539.992	€ 749.159	€ 920.693	€ 955.014	€ 816.830
16 <i>di cui accantonamenti per beni affidati</i>	€ 0	€ 1.693.864	€ 1.693.864	€ 1.693.864	€ 0	€ 0	€ 0
17 <i>di cui svalutazioni</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 213.900
18 Variazioni rimanenze	€ 0	€ 0	-€ 34.957	-€ 32.935	€ 32.819	-€ 990	€ 7.105
19 Accantonamento per rischi	€ 296.647	€ 0	€ 0	€ 136.000	€ 30.000	€ 92.442	€ 184.881
20 Oneri diversi di gestione	€ 203.458	€ 203.757	€ 88.767	€ 220.480	€ 584.362	€ 588.615	€ 868.385
21 <i>di cui oneri diversi di gestione</i>	€ 203.458	€ 203.757	€ 88.767	€ 220.355	€ 583.897	€ 545.437	€ 803.732
22 <i>di cui costi per APQ</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 125	€ 465	€ 43.178	€ 64.653
23 Totale	€ 17.749.117	€ 18.816.843	€ 20.240.700	€ 21.858.656	€ 20.956.153	€ 23.561.015	€ 23.758.752

Fonte: Rielaborazione su Bilanci SASI

Tabella 21 - Costi Operativi consuntivi

Somma voci 2+5+10+13+18+19+21-A.4	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
COP (senza capitalizzazioni, canone, APQ e incrementi tariffari di Tab.9)	€ 13.200.432	€ 12.544.419	€ 13.310.239	€ 14.358.485	€ 15.184.048	€ 15.386.607	€ 15.838.563

Fonte: Elaborazione su dati di Bilancio SASI

Tabella 22 – Confronto tra COP pianificati nel Piano di Ambito 2003 e COP consuntivi

Costi	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
COP PdA (valori correnti)	€ 12.952.000	€ 13.754.925	€ 14.260.187	€ 15.091.079	€ 15.994.211	€ 16.265.023	€ 16.847.565	€ 105.164.989
COP (senza capitalizzazioni, canone e APQ)	€ 13.200.432	€ 12.544.419	€ 13.310.239	€ 14.358.485	€ 15.184.048	€ 15.386.607	€ 15.838.563	€ 99.822.793
COP Servizi extra-tariffa (allacci)	€ 6.947	€ 77.577	€ 84.246	€ 175.224	€ 193.200	€ 148.489	€ 140.151	€ 825.834
COP (senza servizi extra-tariffa)	€ 13.193.485	€ 12.466.842	€ 13.225.993	€ 14.183.261	€ 14.990.848	€ 15.238.118	€ 15.698.411	€ 98.996.959
COP - COP PdA	€ 248.432	-€ 1.210.506	-€ 949.948	-€ 732.594	-€ 810.163	-€ 878.416	-€ 1.009.002	-€ 5.342.196
COP (senza altri servizi) - COP PdA	€ 241.485	-€ 1.288.083	-€ 1.034.194	-€ 907.818	-€ 1.003.363	-€ 1.026.905	-€ 1.149.153	-€ 6.168.030

Fonte: Elaborazioni su Piano di Ambito 2003 e Bilanci SASI

Tabella 23 - Confronto tra COP pianificati nel Piano Industriale 2003 e COP consuntivi

Costi	2003	2004	2005	Totale
COP PdA (valori correnti)	€ 12.977.000	€ 13.892.220	€ 14.697.261	€ 41.566.481
COP (senza capitalizzazioni, canone e APQ)	€ 13.200.432	€ 12.544.419	€ 13.310.239	€ 39.055.090
COP Servizi extra-tariffa (allacci , acq ingr.)	€ 6.947	€ 77.577	€ 84.246	€ 168.770
COP (senza servizi extra-tariffa)	€ 13.193.485	€ 12.466.842	€ 13.225.993	€ 38.886.321
COP - COP PdA	€ 223.432	-€ 1.347.801	-€ 1.387.022	-€ 2.511.391
COP (senza altri servizi) - COP PdA	€ 216.485	-€ 1.425.378	-€ 1.471.268	-€ 2.680.160

Fonte: Elaborazioni su Piano Industriale 2003 e Bilanci SASI

Si può notare come i COP sostenuti dal Gestore, fatta eccezione per il primo anno, siano sistematicamente inferiori a quelli pianificati di circa 1 milione di Euro.

2.8 GLI AMMORTAMENTI E LA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE

Per quanto riguarda la pianificazione degli ammortamenti nel Piano di Ambito 2003 si legge che “*gli ammortamenti attualmente in corso sono stati considerati nulli, in quanto strettamente correlati al valore del capitale investito esistente, che, come evidenziato successivamente, è stato assunto pari a zero, in attesa di una valutazione omogenea della consistenza di tutti gli impianti e di criteri uniformi di valutazione del capitale fisso esistente.*” Pertanto non sono stati riconosciuti gli investimenti in precedenza effettuati da SASI Spa, se non nella misura illustrata oltre prevista nel canone di concessione.

Le aliquote utilizzate nel Piano per il calcolo delle quote di ammortamento sono di seguito riportate.

Tabella 24 - Aliquote di ammortamento utilizzate nel Piano di Ambito 2003

	Aliquote
Aree di salvaguardia	3,5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Condutture	5%
Serbatoi	4%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di depurazione acque reflue	8%
Apparecchi di misura e telecontrollo	10%
Studi, sondaggi e ricerche	20%

Fonte: Piano di Ambito 2003

Il Piano di Ambito 2003, sulla base degli investimenti previsti e delle aliquote sopra menzionate, prevedeva le seguenti quote di ammortamento e di remunerazione del capitale.

Tabella 25 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano di Ambito 2003 - valori costanti

Valori in mgl. di Euro	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Ammortamenti	471	1.196	2.413	4.373	5.575	6.480	7.205
Remunerazione del capitale (7%)	242	722	1.609	2.852	3.872	4.692	5.310

Fonte: Piano di Ambito 2003

Il Piano Industriale 2003, prevedeva una quota di ammortamento calcolata sulla base degli investimenti in essi riportati. L'andamento previsto in tale piano, ove manca un dettaglio della remunerazione connessa a tali investimenti, è di seguito riportata.

Tabella 26 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano Industriale 2003 - valori costanti

Valori in mgl. di Euro	2003	2004	2005
Ammortamenti	917.000	911.000	811.000
Remunerazione del capitale (7%)	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Piano Industriale 2003

A questo punto analogamente a quanto realizzato per la componente dei Costi operativi e dei Ricavi, viene applicata a tali valori l'inflazione programmata.

Tabella 27 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano di Ambito 2003 - valori correnti

Valori in mgl. di Euro	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ammortamenti rivalutati	471	1.216	2.493	4.595	5.976	7.064	7.972
Remunerazione rivalutata	242	734	1.663	2.997	4.150	5.115	5.875

Fonte: Piano di Ambito 2003 e DPEF 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008

Tabella 28 - Ammortamenti e Remunerazione del capitale previsti nel Piano Industriale 2003 - valori correnti

	2003	2004	2005
Ammortamenti rivalutati	917.000	926.487	837.984
Remunerazione rivalutata	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Piano di Ambito 2003 e DPEF 2003, 2004

Ciò premesso, per rendere possibile una comparazione tra realtà effettiva e Piano di Ambito, è stato necessario richiedere a SASI Spa (poiché non desumibile in via diretta dal Bilancio) la seguente suddivisione degli ammortamenti.

- 1) Ammortamenti per anno derivanti da investimenti precedenti al 2003.
- 2) Ammortamenti per anno derivanti da investimenti compresi tra 2003 e 2005.
- 3) Ammortamenti per anno derivanti da investimenti successivi al 2005.

Tenendo conto di quanto illustrato sono stati calcolati gli ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati da SASI nell'arco del 2003-2009.

Sulla base dei dati trasmessi da SASI non è stato possibile ricostruire esattamente la quota di ammortamento generata dagli investimenti che fosse coincidente con le quote di ammortamento presenti in Bilancio. Ciò premesso, ai fini dell'analisi degli scostamenti, si ritiene preferibile utilizzare gli ammortamenti formalmente riportati in Bilancio, mentre per quanto riguarda la Remunerazione del capitale non è possibile far altro che tenere conto dei dati trasmessi da SASI. Poiché la differenza tra i dati di piano ed i dati forniti da SASI, può considerarsi trascurabile, si ritiene di poter procedere in questa direzione senza inficiare la validità complessiva dell'analisi degli scostamenti.

Tabella 29 - Ammortamenti generati dagli investimenti effettuati da SASI per periodo 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ammortamenti in Bilancio	€ 104.949	€ 299.210	€ 539.992	€ 749.159	€ 920.693	€ 955.014	€ 816.830
Ammortamento calcolato sulla base dei dati SASI	€ 90.149	€ 315.248	€ 531.529	€ 758.212	€ 950.834	€ 929.311	€ 922.779

Fonte: Bilanci SASI ed elaborazioni su dati trasmessi da SASI

Tabella 30 - Remunerazione del capitale generata dagli investimenti effettuati da SASI per periodo 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Remunerazione calcolata sulla base di dati SASI	€ 16.393	€ 80.682	€ 148.102	€ 183.922	€ 199.438	€ 185.747	€ 178.184

Fonte: Elaborazioni su dati trasmessi da SASI

Sulla base di quanto illustrato, lo scostamento rispetto al Piano di Ambito 2003, risulta essere complessivamente pari a **25.401.170 Euro** per la componente degli ammortamenti e pari a **18.306.182 Euro** per la remunerazione del capitale.

Tabella 31 – Analisi degli scostamenti della quota di ammortamento tra Piano di Ambito 2003 e dati consuntivi

Ammortamenti	2003	2004	2005	2006
Ammortamenti PdA	€ 471.000	€ 1.216.332	€ 2.493.285	€ 4.595.313
Ammortamento Bilancio	€ 104.949	€ 299.210	€ 539.992	€ 749.159
Ammortamenti calcolati	€ 90.149	€ 315.248	€ 531.529	€ 758.212
Scostamento ammortamenti da Bilancio	-€ 366.051	-€ 917.122	-€ 1.953.293	-€ 3.846.154
Scostamento ammortamenti calcolati	-€ 380.851	-€ 901.084	-€ 1.961.756	-€ 3.837.101

Ammortamenti	2007	2008	2009	Totale
Ammortamenti PdA	€ 5.975.588	€ 7.063.692	€ 7.971.807	€ 29.787.017
Ammortamento Bilancio	€ 920.693	€ 955.014	€ 816.830	€ 4.385.847
Ammortamenti calcolati	€ 950.834	€ 929.311	€ 922.779	€ 4.498.064
Scostamento ammortamenti da Bilancio	-€ 5.054.895	-€ 6.108.678	-€ 7.154.977	-€ 25.401.170
Scostamento ammortamenti calcolati	-€ 5.024.754	-€ 6.134.380	-€ 7.049.027	-€ 25.288.953

Tabella 32 - Analisi degli scostamenti della quota di remunerazione tra Piano di Ambito 2003 e dati consuntivi

Remunerazione PdA	2003	2004	2005	2006
Remunerazione PdA	€ 242.200	€ 722.050	€ 1.608.530	€ 2.851.940
Remunerazione Calcolata	€ 16.393	€ 80.682	€ 148.102	€ 183.922
Scostamento Remunerazione calcolata	-€ 225.807	-€ 641.368	-€ 1.460.428	-€ 2.668.018

Remunerazione PdA	2007	2008	2009	Totale
Remunerazione PdA	€ 3.871.910	€ 4.691.960	€ 5.310.060	€ 19.298.650
Remunerazione Calcolata	€ 199.438	€ 185.747	€ 178.184	€ 992.468
Scostamento Remunerazione calcolata	-€ 3.672.472	-€ 4.506.213	-€ 5.131.876	-€ 18.306.182

Per ciò che attiene il Piano industriale, limitatamente agli anni 2003-2005 ed al confronto della quota di ammortamento, per le ragioni in precedenza illustrate, lo scostamento risulta pari a **1.737.320 Euro**

Tabella 33 - Analisi degli scostamenti della quota di ammortamento tra Piano Industriale 2003 e dati consuntivi

Ammortamenti	2003	2004	2005
Ammortamenti PdA	€ 917.000	€ 926.487	€ 837.984
Ammortamento Bilancio	€ 104.949	€ 299.210	€ 539.992
Ammortamenti calcolati	€ 90.149	€ 315.248	€ 531.529
Scostamento ammortamenti da Bilancio	-€ 812.051	-€ 627.277	-€ 297.991
Scostamento ammortamenti calcolati	-€ 826.851	-€ 611.239	-€ 306.454

2.9 IL CANONE DI CONCESSIONE

Nel Piano di Ambito 2003 il canone di concessione è suddiviso in tre componenti:

1. Spese di funzionamento dell'ATO
2. Copertura dei mutui pregressi.
3. Ripianamento ammortamenti pregressi.

Circa il primo punto il Piano di Ambito 2003 prevede che le spese di funzionamento della struttura tecnica dell'Autorità di Ambito, siano pari:

- a 0,31 milioni di euro per il primo anno,
- a 0,41 per il secondo anno,
- a 0,62 milioni di Euro costanti per il restante periodo.

La copertura dei mutui pregressi di cui al secondo punto è stabilita attraverso una rata decrescente fino al trentesimo anno. A tale data i mutui contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti risultano estinti. La rata rappresenta le quote dei mutui accesi dai Comuni. Va anche aggiunto che tale quantificazione è stata successivamente messa in discussione del Gestore ed è stata rielaborata al fine di conteggiare i soli mutui che effettivamente sono stati accesi per realizzare opere del SII. In tale analisi si farà tuttavia riferimento alle quote originariamente stabilite dal Piano, poiché coerenti con i livelli tariffari stabiliti.

Per ciò che attiene al terzo punto, il capitolo 6 del Piano di Ambito 2003 prevede espressamente che *“non si è ritenuto opportuno considerare per il calcolo della tariffa il valore del capitale investito iniziale (o in altri termini, lo si è posto pari a zero), preferendo inserire tale elemento nel calcolo del canone di concessione”, inoltre “Pur avendo utilizzato, limitatamente alla stima del capitale investito del futuro soggetto gestore un valore del capitale iniziale pari a zero, è stato ipotizzato un canone di concessione d'uso dei beni, come specificato nel paragrafo successivo, nel limite necessario al mero ripianamento dell'ammortamento ad oggi derivante dal valore delle infrastrutture in dotazione al Consorzio Acquedotto Chietino.”* Nella sostanza, pur non riconoscendo un capitale iniziale esistente, è stato deciso di ripianare, attraverso una

“quota” del canone di concessione, il mancato riconoscimento. Tale quota è stata assunta costante, pari a circa 1,7 milioni di euro. “Tale quota rappresenta una stima – sicuramente per difetto – della remunerazione del capitale investito esistente e dell’ammortamento per esso necessario.”

Tabella 34 – Canone di concessione previsto nei Piani di Ambito 2003 - valori correnti

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Canone di concessione	5.120	5.104	5.250	5.024	4.887	4.849	4.822
<i>Sviluppo mutui</i>	3.081	2.962	2.901	2.675	2.538	2.500	2.473
<i>Spese funz. ATO</i>	310	413	620	620	620	620	620
<i>Ripianamento ammortamenti</i>	1.729	1.729	1.729	1.729	1.729	1.729	1.729

Fonte: Piani di Ambito 2003

Dal 2003 al 2009 il gestore SASI ha iscritto a Bilancio le somme relative al pagamento del canone (seconda riga della Tabella 35), formulando altresì, come illustrato in precedenza, una rielaborazione dei mutui realmente in essere presso i Comuni e relativi al SII (prima riga della Tabella 35). Le differenze tra le due righe non sono rilevanti (fatto salvo per l’anno 2003, dove la differenza assume un rilievo sostanziale). A prescindere da tale considerazione, comunque, l’analisi degli scostamenti si attesta sui dati originari di pianificazione, poiché tali dati hanno dato luogo alla TRMA. Lo stesso ragionamento è stato fatto anche per le spese di funzionamento dell’ATO, nonostante la variazione deliberata nel corso del periodo di Revisione. L’analisi degli scostamenti è stata pertanto sempre effettuata sulla base dei valori di Bilancio, fatto salvo per la voce relativa agli accantonamento per il “Ripianamento ammortamenti pregressi”.

Tabella 35 – Canone di concessione (suddiviso per componenti) iscritto a Bilancio nel periodo 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Bilancio							
Pagamento mutui (riformulazione SASI)	€ 2.380.875	€ 2.285.062	€ 2.223.119	€ 2.060.646	€ 1.983.197	€ 1.954.370	€ 1.934.726
Pagamento mutui in Bilancio	€ 3.284.241	€ 2.492.348	€ 2.384.483	€ 2.260.405	€ 2.214.078	€ 2.146.121	€ 1.963.641
<i>Differenze mutui SASI vs Bilanci</i>	€ 903.366	€ 207.286	€ 161.364	€ 199.758	€ 230.881	€ 191.751	€ 28.915
Bilancio							
Spese funzionamento	€ 309.475	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000
Bilancio							
Accantonamento ripianamento.	€ 0	€ 1.693.864	€ 1.693.864	€ 1.693.864	€ 0	€ 0	€ 0

Fonte: Bilanci SASI ed elaborazioni su dati trasmessi da SASI

Nel complesso lo scostamento complessivo riscontrato rispetto al Piano di Ambito 2003 e riportato analiticamente nella tabella 36 è pari a **16.141.208 Euro**.

Tabella 36 – Analisi degli scostamenti dal Piano di Ambito 2003 del Canone di concessione (suddiviso per componenti) nel periodo 2003-2009

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Sviluppo mutui PdA	€ 3.081.000	€ 2.962.000	€ 2.901.000	€ 2.675.000	€ 2.538.000	€ 2.500.000	€ 2.473.000	€ 19.130.000
<i>Sviluppo mutui PdA rivalutati</i>	€ 3.081.000	€ 3.012.354	€ 2.997.522	€ 2.810.991	€ 2.720.366	€ 2.725.190	€ 2.736.194	€ 20.083.617
Mutui erogati (File SASI)	€ 2.380.875	€ 2.285.062	€ 2.223.119	€ 2.060.646	€ 1.983.197	€ 1.954.370	€ 1.934.726	€ 14.821.996
Mutui erogati (da Bilancio)	€ 3.284.241	€ 2.492.348	€ 2.384.483	€ 2.260.405	€ 2.214.078	€ 2.146.121	€ 1.963.641	€ 16.745.316
Scostamento erogazione mutui (da file SASI)	-€ 700.125	-€ 676.938	-€ 677.881	-€ 614.354	-€ 554.803	-€ 545.630	-€ 538.274	-€ 4.308.004
Scostamento erogazione mutui (da Bilancio)	€ 203.241	-€ 469.652	-€ 516.517	-€ 414.595	-€ 323.922	-€ 353.879	-€ 509.359	-€ 2.384.684
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Spese funzionamento PdA	€ 310.000	€ 413.000	€ 620.000	€ 620.000	€ 620.000	€ 620.000	€ 620.000	€ 3.823.000
<i>Spese funzionamento PdA rivalutati</i>	€ 310.000	€ 420.021	€ 640.629	€ 651.519	€ 664.550	€ 675.847	€ 685.985	€ 4.048.551
Spese funzionamento erogate	€ 309.475	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 2.169.475
Scostamento erogazione spese funz.	-€ 525	-€ 103.000	-€ 310.000	-€ 310.000	-€ 310.000	-€ 310.000	-€ 310.000	-€ 1.653.525
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Ripianamento ammortamenti PdA	€ 1.729.000	€ 1.729.000	€ 1.729.000	€ 1.729.000	€ 1.729.000	€ 1.729.000	€ 1.729.000	€ 12.103.000
Ripianamento ammortamenti PdA rivalutati	€ 1.729.000	€ 1.758.393	€ 1.786.527	€ 1.816.898	€ 1.853.236	€ 1.884.741	€ 1.913.012	€ 12.741.808
Accantonamenti effettuati*	€ 0	€ 1.693.864	€ 1.693.864	€ 1.693.864	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.081.591
Ripianamento effettivo ammortamenti*	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Scostamento erogazione Ripianamento ammortamenti	-€ 1.729.000	-€ 1.729.000	-€ 1.729.000	-€ 1.729.000	-€ 1.729.000	-€ 1.729.000	-€ 1.729.000	-€ 12.103.000
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Totale scostamento (da file SASI)	-€ 2.429.649	-€ 2.508.938	-€ 2.716.881	-€ 2.653.354	-€ 2.593.803	-€ 2.584.630	-€ 2.577.274	-€ 18.064.529
Totale scostamento (da Bilancio)	-€ 1.526.284	-€ 2.301.652	-€ 2.555.517	-€ 2.453.595	-€ 2.362.922	-€ 2.392.879	-€ 2.548.359	-€ 16.141.208

Sulla base delle considerazioni del Gestore di cui alla Riunione del 10/11/2010, circa la quota di "Ripianamento ammortamenti pregressi", si precisa che tali accantonamenti non sono stati valutati quale copertura della quota relativa di canone di cui al piano d'ambito (di circa 1,7 mln di euro), per cui lo scostamento complessivo della voce "canone di concessione" è pari a €16.141.208, come riportato nella sovrastante tab. 36.

2.10 EFFETTI COMPENSATIVI

L'analisi fin qui svolta mette in rilievo uno scostamento molto ampio tra pianificazione (Piano di Ambito 2003) e dati consuntivi. Anche se ai fini dell'analisi degli scostamenti si utilizza il Piano industriale 2003, per il solo triennio 2003-2005, il risultato non cambia in maniera significativa.

Una prima considerazione di carattere generale riguarda il fatto che le poste positive e negative trovano una certa compensazione. Nel complesso si può concludere che rispetto alla pianificazione il Gestore:

1. ha registrato poste positive per complessivi di 66 milioni di Euro:
 - a. ha sostenuto quote di ammortamento inferiori rispetto a quanto previsto nel piano di Ambito per 25,4 milioni;
 - b. sulla base degli investimenti effettivamente realizzati ha prodotto una di remunerazione del capitale inferiore rispetto a quanto previsto nel piano di Ambito per 18,3 milioni di Euro;
 - c. ha versato quote di canone di concessione inferiori rispetto a quanto previsto nel piano di Ambito per 16,1 milioni di Euro;
 - d. ha sostenuto costi operativi inferiori rispetto a quanto previsto nel piano di Ambito per 6,2 milioni di Euro,
2. ha registrato poste negative per 70,5 milioni di Euro:
 - a. a causa della non applicabilità della TRM, per circa 4,8 milioni di Euro;
 - b. a causa di una mancato ricavo complessivamente derivante dalla tariffa pari a 65,7 milioni di Euro, rispetto a quanto previsto nel piano di Ambito.
3. L'effetto complessivo risulta un deficit per il Gestore di circa 4,5 milioni di Euro.

Gli elementi sostanziali che stanno alla base di poste compensative così elevate sono:

- l'errata previsione dei volumi erogati;
- la mancata realizzazione degli investimenti previsti;
- il mancato versamento di parte del canone.

Tale analisi, come illustrato in premessa, è propedeutica alla formulazione della nuova TRM. Pertanto è necessario individuare quali poste del passato influiranno sulla TRM futura.

Le linee proposte sono le seguenti:

1. Non prevedere il recupero dei costi operativi (Riga 1), poiché tale possibilità è preclusa dal Metodo Normalizzato, ma procedere ad una nuova stima dei costi riconosciuti in tariffa per il futuro, sulla base del trend storico;
2. Prevedere il recupero nella futura TRM del canone di concessione non erogato (Riga 2), della quota di ammortamento (Riga 3) e di remunerazione del capitale (Riga 4) alle quali il gestore non ha diritto in quanto non ha realizzato i relativi investimenti;
3. Prevedere il recupero nella futura TRM del differenziale tra TRM e TRMA del Piano 2003 (Riga 6) e dei mancati ricavi (Riga 7).
4. Aggiornare i volumi erogati previsto per la restante parte del Piano;

Ciò significa che:

- nell'ipotesi di prendere in considerazione il solo Piano di Ambito 2003, sulla nuova TRM graverà un recupero pari a circa 10,6 milioni di Euro (si veda il dettaglio nella seconda parte dell'analisi).
- nell'ipotesi di prendere in considerazione anche il Piano Industriale 2003 per il periodo 2003-2005, sulla nuova TRM graverà un recupero pari a circa 10,3 milioni di Euro.

Prima di procedere alla formulazione della nuova TRM è necessaria un'ultima notazione metodologica. I recuperi tariffari sopra riportati possono essere soggetti a modificazioni in considerazione dei nuovi accordi intercorsi durante i 7 anni oggetto di revisione. Ad esempio le spese di funzionamento dell'ATO o la riformulazione dei mutui afferenti al SII sono stati oggetto condiviso di modifiche. Tuttavia tali modifiche, ai fini della presente analisi, sono di fatto neutralizzate, a causa delle modalità con cui questa è stata impostata. Infatti il presupposto logico utilizzato nell'analisi è: il Gestore avrebbe avuto diritto a conseguire (benché in maniera differita) tutti i ricavi derivanti dalla TRM e non dalla TRMA, ovvero tutte le componenti sottostanti la tariffa come a suo tempo modellata. Pertanto la modifica di una componente sottostante alla TRM (quali le spese di funzionamento dell'ATO o i mutui pregressi appunto) implicano una modifica sostanziale della TRM. Avendo incluso nell'analisi anche il recupero del differenziale tra TRM e TRMA, l'operazione di rettifica delle spese di funzionamento si neutralizza con un'opposta operazione di rettifica sul differenziale tra TRM e TRMA.

Tali orientamenti sono stati stabiliti al fine di formulare la nuova TRM di cui al capitolo che segue. Si riporta il prospetto di sintesi degli scostamenti fin qui evidenziati.

Tabella 37 - Sintesi complessiva dell'analisi degli scostamenti rispetto al Piano di Ambito 2003 per il periodo 2003-2009

Differenze ed effetti compensativi	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
1 COP	€ 241.485	-€ 1.288.083	-€ 1.034.194	-€ 907.818	-€ 1.003.363	-€ 1.026.905	-€ 1.149.153	-€ 6.168.030
2 Canone Concessione	-€ 1.526.284	-€ 2.301.652	-€ 2.555.517	-€ 2.453.595	-€ 2.362.922	-€ 2.392.879	-€ 2.548.359	-€ 16.141.208
3 Ammortamenti	-€ 366.051	-€ 917.122	-€ 1.953.293	-€ 3.846.154	-€ 5.054.895	-€ 6.108.678	-€ 7.154.977	-€ 25.401.170
4 Remunerazione del capitale	-€ 225.807	-€ 641.368	-€ 1.460.428	-€ 2.668.018	-€ 3.672.472	-€ 4.506.213	-€ 5.131.876	-€ 18.306.182
5 Saldo fronte "costi"	-€ 1.876.656	-€ 5.148.225	-€ 7.003.432	-€ 9.875.584	-€ 12.093.653	-€ 14.034.674	-€ 15.984.365	-€ 66.016.590
6 Recupero ricavi per scostamento (TRM-TRMA)	€ 0	€ 0	-€ 247.671	-€ 1.081.837	-€ 1.047.491	-€ 1.203.019	-€ 1.239.276	-€ 4.819.294
7 Mancati (segno -) o superiori (segno +) Ricavi	-€ 1.898.637	-€ 4.351.735	-€ 6.920.523	-€ 9.572.988	-€ 13.149.221	-€ 13.511.686	-€ 16.250.978	-€ 65.655.767
8 Saldo fronte "ricavi"	-€ 1.898.637	-€ 4.351.735	-€ 7.168.194	-€ 10.654.825	-€ 14.196.712	-€ 14.714.704	-€ 17.490.254	-€ 70.475.061
9 Saldo	-€ 21.981	€ 796.491	-€ 164.762	-€ 779.241	-€ 2.103.059	-€ 680.030	-€ 1.505.888	-€ 4.458.471

Tabella 38 - Sintesi complessiva dell'analisi degli scostamenti rispetto al Piano Industriale per il periodo 2003-2005 ed al Piano di Ambito 2003 per il periodo 2006-2009

Differenze ed effetti compensativi	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
1 COP	€ 216.485	-€ 1.425.378	-€ 1.471.268	-€ 907.818	-€ 1.003.363	-€ 1.026.905	-€ 1.149.153	-€ 6.767.399
2 Canone Concessione	-€ 1.526.284	-€ 2.301.652	-€ 2.555.517	-€ 2.453.595	-€ 2.362.922	-€ 2.392.879	-€ 2.548.359	-€ 16.141.208
3 Ammortamenti	-€ 812.051	-€ 627.277	-€ 297.991	-€ 3.846.154	-€ 5.054.895	-€ 6.108.678	-€ 7.154.977	-€ 23.902.023
4 Remunerazione del capitale	-€ 225.807	-€ 641.368	-€ 1.460.428	-€ 2.668.018	-€ 3.672.472	-€ 4.506.213	-€ 5.131.876	-€ 18.306.182
5 Saldo fronte "costi"	-€ 2.347.656	-€ 4.995.675	-€ 5.785.204	-€ 9.875.584	-€ 12.093.653	-€ 14.034.674	-€ 15.984.365	-€ 65.116.812
6 Recupero ricavi per scostamento (TRM-TRMA)	€ 0	€ 0	-€ 247.671	-€ 1.081.837	-€ 1.047.491	-€ 1.203.019	-€ 1.239.276	-€ 4.819.294
7 Mancati (segno -) o superiori (segno +) Ricavi	-€ 1.719.329	-€ 3.980.921	-€ 5.690.709	-€ 9.572.988	-€ 13.149.221	-€ 13.511.686	-€ 16.250.978	-€ 63.875.831
8 Saldo fronte "ricavi"	-€ 1.719.329	-€ 3.980.921	-€ 5.938.381	-€ 10.654.825	-€ 14.196.712	-€ 14.714.704	-€ 17.490.254	-€ 68.695.125
9 Saldo	€ 628.327	€ 1.014.754	-€ 153.176	-€ 779.241	-€ 2.103.059	-€ 680.030	-€ 1.505.888	-€ 3.578.313

3 Parte Seconda – la formulazione della nuova TRM

Il Piano originario del 2003 prevedeva una durata pari a 30 anni. L'ipotesi circa la durata di Piano rimane confermata. Pertanto l'arco temporale sul quale si basa la Revisione Tariffaria è pari a 23 anni, poiché 7 anni (2003-2009) sono già trascorsi. Nella presente formulazione l' "Anno 1" coincide con il 2010, mentre l' "Anno 23" coincide con il 2032.

Gli importi riportati nella presente Revisione tariffaria sono espressi a valori 2010, pertanto la tariffa andrà aggiornata ogni anno, oltre che del parametro K, dell'inflazione programmata contenuta nei DPEF.

3.1 TETTO MASSIMO ALLA TRM DEL PRIMO ANNO DI PIANO (2010)

In primo luogo, in ordine all'incremento tariffario consentito, bisogna stabilire il livello di partenza massimo della TRM 2010.

Come è stato illustrato in precedenza si sono registrati notevoli scostamenti tra pianificazione e dati consuntivi. Accanto a ciò il Piano 2003, per alcuni anni, non prevedeva una coincidenza tra tariffa reale media applicabile e tariffa reale media che scaturiva dal Metodo Normalizzato. Prendendo in considerazione la più bassa tra le due per l'anno 2009 la TRMA che scaturiva dal Piano era prevista pari a 1,33 Euro/mc. Questo valore, tenuto conto dell'inflazione programmata contenuta nei DPEF degli anni intercorsi, quindi cumulata dal 2003 al 2010, è dunque legittimamente la massima TRM applicabile nel 2010. Pertanto il punto di partenza della nuova tariffa non deve superare un valore pari a 1,49 Euro/mc per l'anno 2010.

3.2 NUOVA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

La popolazione di riferimento, secondo i dati ISTAT, per il territorio dell'ATO Chietino è pari a 272.467 abitanti. Rispetto al territorio provinciale non sono considerati 12 Comuni: Bucchianico, Casalcontrada, Chieti, Fara Filiorum Petri, Francavilla al Mare, Miglianico, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Roccamontepiano, San Giovanni Teatino e Torrevicchia Teatina.

Tabella 39 – Popolazione ATO Chietino al 1 gennaio 2009

Cod. ISTAT	NR.	Comune	Residenti (ISTAT) 1 gennaio 2009	Note
Totale			272.467	
69001	1	Altino	2.570	
69002	2	Archi	2.362	
69003	3	Ari	1.400	
69004	4	Arielli	1.265	
69005	5	Atessa	10.405	

Cod. ISTAT	NR.	Comune	Residenti (ISTAT) 1 gennaio 2009	Note
69006	6	Bomba	959	
69007	7	Borrello	460	
69009	8	Montebello sul Sangro	130	
69010	9	Canosa Sannita	1.512	
69011	10	Carpineto Sinello	770	
69012	11	Carunchio	781	
69013	12	Casacanditella	1.297	
69014	13	Casalanguida	1.098	
69015	14	Casalbordino	6.518	
69017	15	Casoli	6.015	
69018	16	Castelfrentano	3.967	
69019	17	Castelguidone	484	
69020	18	Castiglione M. Marino	2.200	
69021	19	Celenza sul Trigno	1.090	
69023	20	Civitaluparella	426	
69024	21	Civitella M. Raimondo	963	
69025	22	Colledimacine	284	
69026	23	Colledimezzo	602	Gestione in economia
69027	24	Crecchio	3.129	
69028	25	Cupello	4.428	
69029	26	Dogliola	414	
69031	27	Fara S. Martino	1.667	
69032	28	Filetto	1.160	
69033	29	Fossacesia	5.400	
69034	30	Fraine	463	
69036	31	Fresagrandinaria	1.086	
69037	32	Frisa	1.936	
69038	33	Furci	1.276	
69039	34	Gamberale	398	
69040	35	Gessopalena	1.696	
69041	36	Gissi	3.219	
69042	37	Giuliano Teatino	1.367	
69043	38	Guardiagrele	9.833	
69044	39	Guilmi	550	
69045	40	Lama dei Peligni	1.497	
69046	41	Lanciano	35.723	
69047	42	Lentella	763	
69048	43	Lettopalena	410	

Cod. ISTAT	NR.	Comune	Residenti (ISTAT) 1 gennaio 2009	Note
69049	44	Liscia	810	
69051	45	Montazzoli	1.117	
69052	46	Monteferrante	180	
69053	47	Montelapiano	107	
69054	48	Montenerodomo	931	
69055	49	Monteodorisio	2.400	
69056	50	Mozzagrogna	2.079	
69057	51	Orsogna	4.011	
69058	52	Ortona	23.593	
69059	53	Paglieta	4.432	
69060	54	Palena	1.477	
69061	55	Palmoli	1.161	
69062	56	Palombaro	1.179	
69063	57	Pennadomo	356	Gestione in economia
69064	58	Pennapedimonte	555	
69065	59	Perano	1.655	
69066	60	Pizzoferrato	1.189	
69067	61	Poggiofiorito	957	
69068	62	Pollutri	2.490	
69070	63	Quadri	937	
69074	64	Rocca S. Giovanni	2.359	
69075	65	Roccascalegna	1.428	
69076	66	Roccaspinalveti	1.697	
69077	67	Roio del Sangro	158	
69078	68	Rosello	339	
69079	69	San Buono	1.206	
69080	70	S. Giovanni Lipioni	286	
69082	71	S. Martino sulla Marrucina	981	
69083	72	S. Salvo	17.319	
69084	73	S. Maria Imbaro	1.787	
69085	74	S. Eusanio del Sangro	2.475	
69086	75	S. Vito Chietino	4.973	
69087	76	Scerni	3.724	
69088	77	Schiavi d'Abruzzo	1.442	
69089	78	Taranta Peligna	530	
69090	79	Tollo	4.182	
69091	80	Torino di Sangro	3.121	
69092	81	Tornareccio	2.020	

Cod. ISTAT	NR.	Comune	Residenti (ISTAT) 1 gennaio 2009	Note
69093	82	Torrebruna	1.147	
69095	83	Torricella Peligna	1.584	
69096	84	Treglio	1.250	
69097	85	Tufillo	570	
69098	86	Vacri	1.773	
69099	87	Vasto	35.170	
69100	88	Villalfonsina	1.051	
69101	89	Villamagna	2.458	
69102	90	Villa S. Maria	1.534	
69103	91	Pietraferrazzana	152	
69104	92	Fallo	162	

Fonte: Dati ISTAT

La formulazione della nuova tariffa è stata costruita in vista di una gestione unitaria dell'intero Ambito. Pertanto si terrà conto dei costi operativi, di investimento e dei consumi di acqua sull'intero territorio dell'ATO Chietino. Tuttavia va precisato che due dei Comuni in precedenza elencati (Colledimezzo e Pennadomo) hanno definito una gestione in economia, distinta quindi dal gestore SASI Spa. L'esiguità della popolazione e quindi dell'utenza coinvolta in tali Comuni, pari a circa 0,35% della popolazione, non rappresenta comunque un sufficiente motivo di revisione dei costi come determinati nel presente documento.

3.3 FORMULAZIONE DEI NUOVI COSTI OPERATIVI

Come è stato illustrato nella prima parte della presente analisi i costi complessivi relativi al Servizio Idrico Integrato (decurtati quindi dai costi di Bilancio non inerenti tale servizio) nel territorio gestito da SASI Spa sono inferiori a quelli pianificati e, nel 2009, sono stati pari a 15.698.411 Euro. Pertanto, il livello dei costi previsti è stato riformulato a partire dai dati di consuntivo storico, del trend rilevato negli anni (tab. 22 del paragrafo 2.7) e, in particolare, per l'anno 2009. Su questa base viene proposto di considerare gli ulteriori elementi dell'inflazione programmata, che per il 2010 è pari al 1,5%, e di un riconoscimento sia dei "costi per servizi" derivanti dal costante e sensibile incremento segnalato dal Gestore nell'ambito dei costi di smaltimento fanghi di depurazione (attualmente conferiti per la quasi totalità fuori regione) che dei costi per personale derivanti dalla accertata sensibile variazione dello stato di consistenza delle infrastrutture del s.i.i. rispetto a quello previsto nel piano d'ambito originario. In particolare si segnala che, a fronte di una sostanziale conferma delle infrastrutture idriche nel territorio dell'Ato Chietino, per come censite nel Piano del 2003, per il comparto fognario depurativo il Gestore ha accertato e comunicato l'esistenza di n. 57 impianti di sollevamento fognario in più (per un totale di 137 impianti) e n. 268 impianti depurativi di tipo Imhoff in più (per un totale di 449 impianti Imhoff) rispetto a quanto descritto nel Piano originario. Con tutto ciò, il dato sul personale è stato costantemente tenuto inferiore a quello previsto nel Piano

d'Ambito originario (145 unità attuali a fronte di n. 160 unità previste dal 5° anno, cioè dal 2007, di gestione). In conclusione i costi complessivi di progetto a partire dall'anno 2010 sono stati ipotizzati pari ad euro 16.513.888, includendo in essi il già citato incremento di inflazione programmata.

In particolare i costi per il primo anno di gestione della revisione si possono così distinguere:

Tabella 40 – Costi in tariffa per il primo anno di Revisione (2010) suddivisi per natura

Voci di Costo	Importi
Materie prime	€ 1.018.345
Servizi	€ 9.173.358
Godimento beni di terzi (diverso dal canone di concessione)	€ 144.490
Personale	€ 5.167.041
Variazioni rimanenze	€ 7.212
Accantonamento per rischi	€ 187.654
Oneri diversi di gestione	€ 815.788
Totale	€ 16.513.888

Su di essi viene imposto un efficientamento progressivo, c.d. "Miglioramento di efficienza", meglio descritto nella sottostante tabella (n.42) di confronto dei costi operativi .

I costi operativi di progetto, come definiti in precedenza e ipotizzati decrescenti nel tempo, sono stati confrontati con i costi operativi di riferimento calcolati secondo il modello elaborato dal Ministero dei Lavori Pubblici e contenuto nel Metodo normalizzato nel Piano di Ambito originario, rivalutati a valori 2010.

La componente di costi riconosciuta in tariffa, infatti, potrà essere rappresentata dai costi operativi di progetto, purché gli stessi non superino il limite dei costi operativi di riferimento, incrementati del 30%. Tale limite è indicato come soglia superiore per i costi operativi riconosciuti nella tariffa, salvo richiesta motivata per il tramite della Regione al Comitato di Vigilanza. Dalla tabella in seguito riportata si evince che il costi di progetto sono ben al di sotto dei costi di riferimento incrementi del 30%.

In seconda battuta ed in accordo con quanto prescritto dal Metodo, è comunque necessario stabilire un percorso per migliorare di anno in anno l'efficienza gestionale. Per questo motivo si prevede la riduzione dei costi operativi degli anni successivi al primo sulla base di percentuali legate allo scarto esistente tra i costi operativi di riferimento e quelli di progetto. Applicando la metodologia di calcolo della componente dei costi operativi e prevista dal metodo Normalizzato al caso dell'ambito del Chietino, emerge sin dal primo anno uno scostamento tra i costi operativi di progetto e quelli di riferimento. Nel caso in oggetto, trattandosi di costi di progetto inferiori ai costi di riferimento, si produrrà un tasso di efficienza annua pari allo 0,5% .

Tabella 41 - Confronto dei costi operativi del primo anno

migliaia di euro	Valori
COP di riferimento (valori 2003)	26.349
COP di riferimento + 30% (valori 2003)	34.254
COP di riferimento (valori 2010)	29.590
COP di riferimento + 30% (valori 2010)	38.467
COP di progetto (valori 2010)	16.514

Nella successiva tabella si riporta, per alcuni anni di riferimento, lo sviluppo dei costi operativi di progetto e le componenti annuali che determinano le variazioni previste nei costi operativi. Nell'ultima riga della tabella sono riportati i costi operativi effettivamente coperti dalla tariffa media di ambito.

Tabella 42 - Confronto dei costi operativi e costi con miglioramento di efficienza

<i>[migliaia di euro]</i>	Anno 1	Anno 5	Anno 10	Anno 15	Anno 20	Anno 23
COP di progetto	16.514	16.267	15.865	15.472	15.089	14.864
Miglioramento di efficienza		0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	16.514	16.186	15.785	15.395	15.014	14.790

3.4 FORMULAZIONE DEI NUOVI INVESTIMENTI

La sintesi degli investimenti complessivi da realizzare nel corso del Piano comunicati dall'ATO e rapportati al territorio attualmente gestito da SASI, per il periodo 2010-2032 sono di seguito riportati.

Tabella 43 - Fabbisogno di investimenti previsti dall'AATO6 nel territorio gestito da SASI Spa per gli anni 2010-2032

Settore <i>[Valori in Euro]</i>	Nuova Opera	Manutenzione Straordinaria	Totali
Settore Fognario	€ 22.949.268,61	€ 23.001.716,64	€ 45.950.985,25
Settore Depurazione	€ 27.617.866,00	€ 39.841.414,84	€ 67.459.280,84
Acquedotto	€ 63.636.148,43	€ 63.337.473,20	€ 126.973.621,63
Generale	€ 681.490,38	€ 5.411.508,62	€ 6.092.999,00
Totale	€ 114.884.773,42	€ 131.592.113,30	€ 246.476.886,72

Il Piano degli interventi con il dettaglio delle opere costituisce allegato del presente Report.

I 246.476.887 Euro di investimenti sono parzialmente coperti da finanziamenti pubblici per 6.310.433 Euro, pertanto l'ammontare complessivo di investimenti in tariffa è pari ad **Euro 240.166.454**.

Il programma degli interventi prevede una serie di investimenti che in base al Metodo, partecipano alla formazione della TRM sia attraverso gli ammortamenti, sia attraverso la remunerazione del capitale investito nelle immobilizzazioni stesse.

Il costo di investimento di ciascun progetto è stato ripartito negli anni previsti per la realizzazione dell'opera; tale distribuzione è stata determinata in considerazione delle esigenze sia di natura tecnico-funzionali che di rispetto del limite K previsto nel Metodo. La prima stesura del programma degli investimenti ha risposto unicamente alle esigenze temporali di raggiungimento degli obiettivi, poi, a seguito della determinazione delle diverse componenti tariffarie, è stato attuato un processo iterativo, che per successiva approssimazione, ha consentito di determinare un andamento tariffario in grado di rispettare i vincoli imposti dal metodo tariffario.

In merito al Programma degli interventi, a seguito di una dettagliata analisi sul territorio, con il coinvolgimento del Soggetto Gestore e dei Comuni dell'Ente d'Ambito, sono state definite le nuove modalità di intervento e di programmazione rispetto al Piano d'Ambito nella sua versione originaria, che è stato dunque ridefinito affinché si possano concretizzare gli obiettivi di raggiungimento dei livelli minimi del Servizio, di soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza e di salvaguardia e tutela dell'ambiente.

In particolare la presente rimodulazione ha dato priorità di programmazione agli interventi necessari sul settore fognario/depurativo, per effetto delle criticità già conosciute che di quelle emerse dall'aggiornamento della ricognizione degli agglomerati (in particolare degli agglomerati superiori ai 2.000 A.E.) e ad alcuni interventi strategici del settore idrico riguardanti sia la interconnessione degli acquedotti maggiori che la riqualificazione delle numerose sorgenti comunali dislocate soprattutto nell'interno del territorio.

Nell'allegato "Piano degli interventi" è riportata la programmazione puntuale, per il periodo di validità del piano stesso, della realizzazione degli interventi denominati di interesse generale e sovracomunale.

Per quanto riguarda le opere del settore depurazione è stata indicata la quota annua complessiva (sia per le nuove opere che per l'adeguamento/ristrutturazione degli impianti esistenti) da destinare alla realizzazione degli interventi per consentire il superamento delle criticità esistenti e già rilevate nella ricognizione degli agglomerati non conformi alla direttiva europea 91/271/CE; nell'ambito delle somme a disposizione individuate nel Piano il Gestore modulerà la scelta delle priorità in funzione delle criticità rilevate. In ogni caso dovranno essere contemplate tra le priorità d'intervento del settore depurativo da realizzare nel primo triennio di attuazione del Piano le opere necessarie al superamento delle criticità per gli impianti depurativi asserviti agli agglomerati con carico generato superato ai 2.000 AE, per come già risultanti dalle elaborazioni e dagli atti intercorsi con gli Enti istituzionali preposti al controllo della attuazione della direttiva comunitaria (Ministero Ambiente e Commissione europea). Tali interventi riguardano gli agglomerati inclusi nei comuni di Lanciano/Castelfrentano (agglomerato > 15.000 AE) e Altino, Atessa/Paglieta/Mozzagroga, Casoli, Cupello, Fossacesia, Gissi/Monteodorisio, Guardiagrele, Ortona, Pollutri, San Vito Chietino, Tollo, Torino di Sangro, Vasto.

Analoga priorità sarà assicurata alla realizzazione di impianti depurativi da asservire ad agglomerati sprovvisti di sistemi di raccolta e trattamento acque reflue. Gli investimenti previsti dall'Autorità di Ambito, al netto dei finanziamenti previsti, sono stati suddivisi

per anno in base alla necessità di investimento, e né è stata verificata la “capienza tariffaria”, ovvero il rispetto del limite di incremento tariffario come definito nel Metodo Normalizzato.

Per l’anno 2010, data la disponibilità pressoché consuntiva dei dati di SASI Spa, sono stati inseriti in tariffa gli investimenti che si stima saranno effettivamente realizzati nel 2010, con la relativa aliquota di ammortamento, in modo da remunerare correttamente gli investimenti per il primo anno di revisione. In aggiunta a tali investimenti è stata anche inserito l’intervento relativo alla realizzazione dell’intervento DK (realizzazione potabilizzatore) che negli anni precedenti (2008-2009) veniva finanziato tramite incremento tariffario di acquedotto, per un importo pari a 1.183.758,41.

Per gli anni successivi sono stati inseriti i dati di pianificazione di cui al Piano allegato suddivisi per anno.

Il Piano di investimenti generato ed utilizzato per la formulazione della tariffa risulta essere il seguente.

Tabella 44 – Piano degli investimenti 2010-2032 suddiviso per anni ed aliquote di ammortamento

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ammortamenti al 2,5%	-	800.000	800.000	800.000	110.526	110.526	110.526	110.526
Ammortamenti al 3,5%	-	72.500	72.500	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 4%	-	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555
Ammortamenti al 5%	194.834	6.647.654	6.425.840	3.277.045	6.865.101	6.615.101	5.481.010	4.981.010
Ammortamenti al 7,5%	-	450.000	550.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000
Ammortamenti al 8%	1.183.758	6.257.788	6.507.788	8.386.907	9.647.339	9.647.339	7.737.647	7.737.647
Ammortamenti al 10%	165.366	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 12%	3.258	216.198	216.198	216.198	771.701	771.701	771.701	216.198
Ammortamenti al 20%	29.630	89.430	89.430	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630
Ammortamenti al 20% (immateriali)	682.462	150.000	150.000	450.000	150.000	150.000	150.000	150.000
TOTALE	2.259.308	15.239.125	15.367.311	13.915.335	18.329.852	18.079.852	15.036.069	13.980.566

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ammortamenti al 2,5%	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526
Ammortamenti al 3,5%	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 4%	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555
Ammortamenti al 5%	4.981.010	4.981.010	4.981.010	4.981.010	7.708.282	7.708.282	7.708.282	4.981.010
Ammortamenti al 7,5%	-	1.250.000	1.250.000	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 8%	7.737.647	6.801.720	4.622.620	622.620	622.620	622.620	622.620	622.620
Ammortamenti al 10%	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 12%	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198
Ammortamenti al 20%	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630
Ammortamenti al 20% (immateriali)	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
TOTALE	13.780.566	14.094.639	11.915.539	6.665.539	9.392.812	9.392.812	9.392.812	6.665.539

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOT
Ammortamenti al 2,5%	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526	110.526	4.500.000
Ammortamenti al 3,5%	-	-	-	-	-	-	-	145.000
Ammortamenti al 4%	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	555.555	12.222.200
Ammortamenti al 5%	4.981.010	4.981.010	4.981.010	4.981.010	4.981.010	4.981.010	4.981.010	123.384.558
Ammortamenti al 7,5%	-	-	-	-	-	-	-	4.500.000
Ammortamenti al 8%	622.620	622.620	622.620	622.620	622.620	622.620	622.620	83.739.646
Ammortamenti al 10%	-	-	-	-	-	-	-	165.366
Ammortamenti al 12%	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198	216.198	6.426.130
Ammortamenti al 20%	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630	29.630	801.090
Ammortamenti al 20% (immateriali)	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	4.282.462
TOTALE	6.665.539	6.665.539	6.665.539	6.665.539	6.665.539	6.665.539	6.665.539	240.166.451

Le voci di investimento riportate in tabella sono al netto dei seguenti finanziamenti:

- apq 3-85/b per Euro 1.599.811;
- apq 3-82 per Euro 2.372.003;
- residuo apq 3-64 per Euro 1.500.000;
- residuo finanziamento CIPE (Incremento Tariffario fognatura e depurazione) per Euro 967.356,53, meno gli interessi sostenuti nel periodo 2003-2009 per Euro 350.249,30, ovvero per complessivi 617.107,23;
- residuo finanziamento da Incremento Tariffario Idrico per Euro 243.613.

Per quanto riguarda i due ultimi finanziamenti si fa riferimento a quanto illustrato in sede di analisi degli scostamenti sugli investimenti realizzati.

Nel primo caso l'importo deriva dal saldo tra quanto riscosso tramite gli incrementi tariffari per fognatura e depurazione (applicazione incrementi CIPE), ovvero 6.816.587,36 Euro dal 2003 al 2009, e le somme anticipate dall'AATO (mutuo e giacenze) per Euro 5.849.230,83, per la realizzazione di investimenti in cofinanziamento. Il surplus (al netto degli interessi corrisposti), pari a 617.107,23 Euro, viene pertanto utilizzato per la parziale copertura finanziaria della quota di cofinanziamento degli interventi prioritari (c.d. Accordi di Programma Quadro) di cui al piano stralcio originario ed ancora non attuati, riproposti nel nuovo programma degli investimenti e per la cui realizzazione non si prevede alcun incremento tariffario (ovvero nessuna quota aggiuntiva di ammortamento e remunerazione del capitale) poiché la relativa copertura finanziaria deriva dagli incrementi già riscossi negli anni 2003-2009.

Nel secondo caso si tratta di utilizzare un altro surplus derivante dagli incrementi tariffari acquisite per finanziare interventi cosiddetti "DK". Anche in questo caso l'AATO ha anticipato la somma complessiva pari ad Euro 2.890.000. Diversamente dagli incrementi tariffari per fognatura e depurazione le somme ricavate negli anni 2008-2009, non sono sufficienti al ripianamento completo del mutuo, ma comunque sono risultate superiori alle rate del mutuo contratto per Euro 243.613. Tale importo viene utilizzato per l'ulteriore copertura di carattere extratariffario di parte delle opere previste. Mentre la realizzazione della mancante parte di tali opere, troverà copertura tariffaria inserendo nel Piano degli investimenti una quota di investimenti di pari valore (si veda dettagli del Piano degli investimenti). Tramite la generazione delle quote di ammortamento e remunerazione del capitale il gestore sarà così in grado di restituire le rate del mutuo contratto dall'AATO.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a € 6.310.432,62.

3.5 IL CANONE E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AATO

Le voci di canone di concessione riconosciute nella nuova tariffa sono di seguito elencate:

- a. ammontare annuo delle rate residue relative al pagamento dei mutui pregressi dei Comuni precedentemente all'anno 2003 per il servizio idrico integrato.
- b. ammontare annuo delle spese di funzionamento dell'Autorità di Ambito.
- c. ammontare annuo rate residue dei mutui accesi da alcuni Comuni nel corso del periodo 2003-2009 per finanziare opere del SII.

Come illustrato già in sede di analisi degli scostamenti la nuova tariffa non conterrà il "*ripianamento ammortamenti pregressi*", relativa ad ammortamenti di beni ISI, che nel Piano di Ambito 2003 era stata valutata pari a 1,7 milioni di Euro. L'ATO per il futuro non considererà questa componente, nello sviluppo tariffario, alla voce canone di concessione (come invece fatto nel piano d'ambito del 2003), in linea con le disposizione di legge vigenti (D.Lgs 152/2006), ribadite nella deliberazione commissariale n. 44 del 10/11/2008.

In merito al punto a. e c. lo sviluppo dei mutui pregressi è stato oggetto di puntuale ricognizione da parte del Gestore in accordo con i Comuni e risulta di seguito riportato. Se ne prevede la totale estinzione nell'anno 2027.

Tabella 45 – Rate dei mutui pregressi dei Comuni 2010-2032

[Valori in Euro]	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Rate dei Mutui pregressi	2.311.150,62	2.294.822,32	2.283.311,59	2.281.630,90	2.276.359,38	2.260.986,36	1.996.810,85	1.860.737,54
[Valori in Euro]	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rate dei Mutui pregressi	1.787.380,09	1.723.973,98	1.704.284,71	1.665.638,63	1.589.770,98	1.557.070,37	1.381.746,26	1.381.746,26

[Valori in Euro]	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
Rate dei Mutui pregressi	1.381.746,26	1.381.746,26	-	-	-	-	-	

Nella tabella che segue (n.45 bis) vengono inoltre evidenziate, comune per comune, le rate dei mutui di competenza 2010. Ogni anno l’Autorità di Ambito provvederà a ripartire con apposita Delibera l’ammontare complessivo del Canone sulla base delle verifiche trasmesse dai Comuni.

Tabella 465 bis – Composizione rate mutui dei Comuni comprese nel Canone di concessione

Pr.	Nome comune	Rate di mutuo anno 2010 come risultanti da certificazione trasmessa dai COMUNI	Pr.	Nome comune	Rate di mutuo anno 2010 come risultanti da certificazione trasmessa dai COMUNI	Pr.	Nome comune	Rate di mutuo anno 2010 come risultanti da certificazione trasmessa dai COMUNI
1	Altino	€ 425,97	32	Frissa	€ 1.947,70	63	Poggiofiorito	€ 6.002,70
2	Archi	€ 14.833,96	33	Furci	€ 3.199,55	64	Pollutri	€ 62.252,63
3	Ari	€ 62.547,17	34	Gamberale	€ 4.346,13	65	Quadri	€ 12.705,52
4	Arielli	€ 29.279,53	35	Gessopalena	€ 2.252,61	66	Rocca S. Giovanni	€ 11.810,16
5	Atessa	€ 320.611,20	36	Gissi	€ 6.025,69	67	Roccascalegna	€ 3.284,80
6	Bomba	€ 27.790,65	37	Giuliano Teatino	€ 2.029,18	68	Roccaspinalveti	€ 1.566,42
7	Borrello	€ 1.725,29	38	Guardiagrele	€ 38.782,33	69	Roio del Sangro	
8	Canosa Sannita	€ 821,67	39	Guilmi	€ 2.465,84	70	Rosello	€ 2.457,48
9	Carpineto Sinello	€ 5.805,64	40	Lama dei Peligni	€ 2.506,65	71	San Buono	€ 4.457,06
10	Carunchio	€ -	41	Lanciano	€ 229.863,64	72	S. Giovanni Lipioni	€ 6.224,18
11	Casacanditella	€ 19.535,66	42	Lentella	€ 1.170,39	73	S. Martino S. Marrucina	€ 18.675,19
12	Casalanguida	€ 1.087,65	43	Lettopalena	€ 3.459,46	74	S. Salvo	€ 73.330,48
13	Casalbordino	€ 30.283,78	44	Liscia	€ 1.227,84	75	S. Vito Chietino	€ 74.419,84
14	Casoli	€ 69.047,58	45	Montazzoli	€ 29.941,86	76	S. Eusanio del Sangro	€ 4.520,15
15	Castelfrentano	€ 3.799,41	46	Montebello sul sangro	€ 274,18	77	S. Maria Imbaro	€ 1.764,35
16	Castelguidone	€ 737,62	47	Monteferrante	€ -	78	Scerni	€ 13.039,67
17	Castiglione M.M.	€ 7.661,84	48	Montelapiano	€ 468,60	79	Schiavi d' Abruzzo	€ 2.310,20
18	Celenza sul Trigno	€ 20.393,04	49	Montenerodomo	€ 9.175,10	80	Taranta Peligna	€ 2.388,22

19	Civitaluparella	€ 6.389,74	50	Monteodorisio	€ 39.257,23	81	Tollo	€ 32.279,36
20	Civitella M. Raimondo	€ 7.333,05	51	Mozzagroga	€ 14.062,82	82	Torino di Sangro	€ 50.914,26
21	Colledimacine	€ 2.960,74	52	Orsogna	€ 22.523,18	83	Tornareccio	€ 23.388,48
22	Colledimezzo	€ -	53	Ortona	€ 318.852,36	84	Torrebruna	€ 13.130,69
23	Crecchio	€ 47.923,29	54	Paglieta	€ 7.705,92	85	Torricella Peligna	€ 4.468,12
24	Cupello	€ 42.729,55	55	Palena	€ 54.201,58	86	Treglio	€ 19.826,24
25	Dogliola	€ 1.140,46	56	Palmoli	€ 2.382,81	87	Tufillo	€ 1.087,91
26	Fallo	€ -	57	Palombaro	€ 13.377,74	88	Vacri	€ 6.459,55
27	Fara S. Martino	€ 1.384,71	58	Pennadomo	€ -	89	Vasto	€ 167.118,44
28	Filetto	€ 4.993,30	59	Pennapiedimonte	€ -	90	Villa S. Maria	€ 797,95
29	Fossacesia	€ 12.239,21	60	Perano	€ 5.994,89	91	Villalfonsina	€ 1.246,18
30	Fraine	€ 5.912,36	61	Pietraferrazzana	€ 304,45	92	Villamagna	€ 37.056,41
31	Fresagrandinaria	€ 10.152,40	62	Pizzoferrato	€ 19.692,61		Altri Mutui Comunali	€ 55.129,19
							Totali	€ 2.311.150,62

Per ciò che attiene al punto b. ovvero le spese di funzionamento della Autorità di Ambito, queste, in linea con la media nazionale, vengono confermate in euro 310.000 euro annui. In particolare il costo medio ad abitante è pari a 1,137 €.

3.6 FORMULAZIONE DEI VOLUMI DI PIANO

Nella prima parte dell'analisi è stata evidenziata la netta discrepanza tra volumi effettivamente erogati e volumi previsti dal Piano di Ambito. In particolare l'ultimo anno di consuntivo disponibile (anno 2009) ha registrato uno scostamento percentuale di circa il 30%. Pertanto si impone una rivisitazione dei volumi di Piano a partire da due considerazioni:

1. Il valore consuntivo e storico dei volumi erogati si attesta intorno ai 18 milioni di metri cubi annui, senza sensibili variazioni nel tempo.
2. La possibilità di recuperare nei primi 4 anni della nuova pianificazione circa 2.000.000 di MC, attraverso una campagna di installazione dei contatori per coloro che ne sono sprovvisti, come peraltro previsto nel Piano degli Investimenti.

Pertanto i volumi utilizzati per la formulazione della nuova TRM sono di seguito riportati.

Tabella 476 – Volumi di acqua erogata previsti 2010-2032

VOLUME EROGATO [mgl mc]	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Previsione Volume Erogato	18.000.000	18.500.000	19.000.000	19.500.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Incremento annuo VE	-	2,78%	2,70%	2,63%	2,56%	0,00%	0,00%	0,00%

VOLUME EROGATO [mgl mc]	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Previsione Volume Erogato	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Incremento annuo VE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

VOLUME EROGATO [mgl mc]	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
Previsione Volume Erogato	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Incremento annuo VE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

3.7 IMPATTO DELL'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI SULLA NUOVA TRM

Dall'analisi degli scostamenti, svolta nella prima parte di questo lavoro, e sulla base della disposizioni convenzionali e di legge in materia, tenuto conto delle indicazioni generali fornite dal CONVIRI in tema di revisioni tariffarie, si è ritenuto legittimo non intervenire sui minori costi sostenuti nel corso degli anni 2003-2009 dal gestore SASI Spa rispetto alla pianificazione di ambito e tuttavia, in accordo con l'ATO, è stato ritenuto corretto provvedere a:

- 1) Recuperare i minori ricavi tariffari conseguiti da SASI nell'arco del periodo 2003-2009 in virtù di quanto previsto dal Decreto 1/8/96 (cosiddetto Metodo Normalizzato), in materia di revisione tariffaria di cui all'art. 8 e più specificatamente della "corrispondenza della tariffa media rispetto alla tariffa articolata". L'importo complessivo a recupero è dunque pari a 65.655.767 Euro.
- 2) Recuperare di differenziale tra TRM e TRMA come illustrato del Piano di Ambito originario per complessivi 4.819.294 Euro.
- 3) Decurtare la quota del canone di concessione non erogata dal Gestore rispetto a quanto previsto nel Piano di Ambito per complessivi 16.141.208 Euro.
- 4) Decurtare la quota di ammortamento e di remunerazione del capitale per gli investimenti non realizzati rispetto a quanto previsto nel piano di Ambito per complessivi 43.707.352 Euro.

Il saldo di tali componenti, pari a 10.626.500,77 Euro, determina un recupero tramite componente tariffaria che ha l'effetto di incrementare la tariffa nei primi anni di pianificazione. In particolar modo è stato previsto di effettuare il recupero nell'arco di 6 anni, come descritto nella tabella 47.

L'ammontare del recupero tariffario è stato pertanto determinato sulla base dell'analisi degli scostamenti (di cui alla prima parte della presente analisi) rispetto al Piano 2003, ritenendo tale Piano più coerente in termini tariffari al Piano industriale 2003.

Si propone inoltre una considerazione ulteriore per l'anno 2010, ovvero l'anno durante il quale viene redatta la presente Revisione Tariffaria. Come illustrato in precedenza gli investimenti inseriti in tariffa per tale anno sono pari alla stima effettuate sulla base di dati pressoché consuntivi. Analogamente, per ciò che attiene l'aspetto tariffario nel suo complesso, si è ritenuto di inserire in tariffa un recupero derivante dall'analisi degli scostamento 2003-2009, pari al valore degli incrementi tariffari fognatura, depurazione ed acquedotto descritti in precedenza ed utilizzati per finanziare opere extra-tariffarie nel periodo 2003-2009, aggiornato a valori 2010, ovvero pari a circa 1,4 milioni di Euro. Ciò restituisce coerenza sul piano tariffario tra pianificazione e applicazione tariffaria nel corso dell'anno 2010, poiché nel corso di tale anno il gestore ha comunque applicato la tariffa vigente (inclusi gli incrementi tariffari descritti) e non potrà retroattivamente applicare una nuova tariffa. Poiché non era possibile fare in corso d'opera un'analisi degli scostamenti 2010, come avvenuto per il periodo 2003-2009, sono state determinate le componenti tariffarie tali da coincidere con gli attuali livelli tariffari. In conseguenza di

ciò, per l'anno 2010, gli incrementi tariffari fognatura, depurazione ed acquedotto in precedenza descritti saranno considerato quale flusso di entrate tariffarie.

Tabella 487 – Recupero derivante dall'analisi degli scostamenti 2003-2009 da effettuarsi negli anni 2010-2015

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Scostamento analisi 03-09 da recuperare	€ 1.349.566	€ 2.125.300	€ 2.231.565	€ 1.987.156	€ 1.827.758	€ 1.105.156	€ 10.626.501
Volumi (MC)	18.000.000	18.500.000	19.000.000	19.500.000	20.000.000	20.000.000	
Componente tariffaria generata (€/MC)	€ 0,075	€ 0,115	€ 0,117	€ 0,102	€ 0,091	€ 0,055	

Si riconoscono inoltre le componenti di ammortamento e di remunerazione del capitale degli investimenti realizzati da SASI al netto dei contributi pubblici per il periodo 2003-2009.

Tabella 498- Remunerazione ed ammortamento del capitale derivanti dagli investimenti effettuati da SASI Spa negli anni 2003-2009

Componenti su Investimenti 2003-2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ammortamenti	€ 747.905	€ 533.610	€ 351.563	€ 291.513	€ 103.652	€ 87.875	€ 73.706	€ 60.737
Remunerazione del capitale	€ 157.355	€ 112.502	€ 81.521	€ 59.013	€ 45.182	€ 38.479	€ 32.823	€ 28.118
Volumi (migliaia MC)	18.000.000	18.500.000	19.000.000	19.500.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Componente tariffaria	€ 0,050	€ 0,035	€ 0,023	€ 0,018	€ 0,007	€ 0,006	€ 0,005	€ 0,004

Componenti su Investimenti 2003-2009	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ammortamenti	€ 43.837	€ 43.350	€ 43.187	€ 43.187	€ 43.187	€ 43.187	€ 31.599	€ 20.011
Remunerazione del capitale	€ 24.458	21.406	18.377	€ 15.354	€ 12.331	€ 9.308	€ 6.691	€ 4.884
Volumi (migliaia MC)	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Componente tariffaria	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,002	€ 0,001

Componenti su Investimenti 2003-2009	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
Ammortamenti	€ 20.011	€ 20.011	€ 14.877	€ 4.871	-	-	-	
Remunerazione del capitale	€ 3.484	€ 2.083	€ 862	€ 170	-	-	-	
Volumi (MC)	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Componente tariffaria	€ 0,001	€ 0,001	€ 0,001	€ 0,000	-	-	-	

Tali componenti sono infine sintetizzate in modo da apprezzarne l'incidenza tariffaria complessiva anno per anno.

Tabella 49 – Componenti tariffarie di conguaglio 2010-2032

Componenti di conguaglio alla TRM	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Scostamenti da recuperare	€ 1.349.566	€ 2.125.300	€ 2.231.565	€ 1.987.156	€ 1.827.758	€ 1.105.156	€ 0	€ 0
Ammortamenti e Remunerazione investimenti SASI 03-09	€ 905.260	€ 646.111	€ 433.084	€ 350.526	€ 148.834	€ 126.354	€ 106.529	€ 88.855
Volumi (MC)	18.000.000	18.500.000	19.000.000	19.500.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Incidenza tariffaria	€ 0,125	€ 0,150	€ 0,140	€ 0,120	€ 0,099	€ 0,062	€ 0,005	€ 0,004

Componenti di conguaglio alla TRM	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Scostamenti da recuperare	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Ammortamenti e Remunerazione investimenti SASI 03-09	€ 68.295	€ 64.756	€ 61.564	€ 58.541	€ 55.518	€ 52.495	€ 38.290	€ 24.896
Volumi (MC)	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Incidenza tariffaria	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,003	€ 0,002	€ 0,001

Componenti di conguaglio alla TRM	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
Scostamenti da recuperare	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	
Ammortamenti e Remunerazione investimenti SASI 03-09	€ 23.495	€ 22.094	€ 15.738	€ 5.041	€ 0	€ 0	€ 0	
Volumi (migliaia MC)	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Incidenza tariffaria	€ 0,001	€ 0,001	€ 0,001	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	

3.8 LA NUOVA TRM

La nuova TRM deve stare al di sotto di un livello tariffario, per il 2010, pari a € 1,49 e deve tenere conto di quanto fin qui illustrato. Pertanto sulla base dei dati, della valutazioni e delle considerazioni riportate nella presente analisi si propone la formulazione della Tariffa Reale Media riportata nelle tabelle che seguono.

- Nella tabella 50 è possibile riscontrare la formulazione tariffaria e le rispettive componenti (i costi operativi - senza di canone di concessione e spese di funzionamento dell'ATO -, l'ammortamento e la remunerazione del capitale dei nuovi investimenti) senza le componenti aggiuntive di cui al paragrafo 3.7.

- Nella tabella 51 è riportata la nuova TRM comprensiva delle componenti aggiuntive di cui al paragrafo 3.7 ed il canone di concessione e spese di funzionamento dell'ATO, che rispetta per ogni anno l'incremento massimo del 5% come previsto dal metodo Normalizzato.

La TRM così stabilita al MC parte da un valore pari ad € 1,203 nell'anno 2010 per arrivare ad un valore pari ad € 1,382 (a valori 2010) nell'anno 2032, toccando il punto massimo nell'anno 2023 (€ 1,739).

Tabella 500 – TRM 2010-2032 senza componenti aggiuntive

TRM senza componenti aggiuntive	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Costi operativi (senza canone)	€ 16.513.887	€ 16.431.318	€ 16.349.161	€ 16.267.415	€ 16.186.078	€ 16.105.148	€ 16.024.622	€ 15.944.499	€ 15.864.777
Ammortamenti	€ 200.140	€ 771.461	€ 1.765.011	€ 2.802.837	€ 3.921.564	€ 5.059.416	€ 6.183.828	€ 7.151.689	€ 8.012.136
Remunerazione del capitale	€ 72.071	€ 650.510	€ 1.632.959	€ 2.497.977	€ 3.391.204	€ 4.351.210	€ 5.116.753	€ 5.665.592	€ 6.106.498
Volumi (Migliaia MC)	18.000	18.500	19.000	19.500	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Tariffa di ambito (TRM) senza componenti aggiuntive	€ 0,933	€ 0,965	€ 1,039	€ 1,106	€ 1,175	€ 1,276	€ 1,366	€ 1,438	€ 1,499
Costi operativi (€/MC)	€ 0,92	€ 0,89	€ 0,86	€ 0,83	€ 0,81	€ 0,81	€ 0,80	€ 0,80	€ 0,79
Ammortamenti (€/MC)	€ 0,01	€ 0,04	€ 0,09	€ 0,14	€ 0,20	€ 0,25	€ 0,31	€ 0,36	€ 0,40
Remunerazione del capitale (€/MC)	€ 0,00	€ 0,04	€ 0,09	€ 0,13	€ 0,17	€ 0,22	€ 0,26	€ 0,28	€ 0,31
TRM senza componenti aggiuntive	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Costi operativi (senza canone)	€ 15.785.453	€ 15.706.525	€ 15.627.993	€ 15.549.853	€ 15.472.104	€ 15.394.743	€ 15.317.769	€ 15.241.180	€ 15.164.975
Ammortamenti	€ 8.935.915	€ 9.752.406	€ 10.274.858	€ 10.655.776	€ 10.954.624	€ 10.841.924	€ 10.622.778	€ 10.238.796	€ 9.775.854
Remunerazione del capitale	€ 6.488.949	€ 6.745.214	€ 6.694.597	€ 6.524.067	€ 6.425.200	€ 6.319.818	€ 6.130.595	€ 5.867.028	€ 5.633.103
Volumi (Migliaia MC)	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
Tariffa di ambito (TRM) senza componenti aggiuntive	€ 1,561	€ 1,610	€ 1,630	€ 1,636	€ 1,643	€ 1,628	€ 1,604	€ 1,567	€ 1,529
Costi operativi (€/MC)	€ 0,79	€ 0,79	€ 0,78	€ 0,78	€ 0,77	€ 0,77	€ 0,77	€ 0,76	€ 0,76
Ammortamenti (€/MC)	€ 0,45	€ 0,49	€ 0,51	€ 0,53	€ 0,55	€ 0,54	€ 0,53	€ 0,51	€ 0,49
Remunerazione del capitale (€/MC)	€ 0,32	€ 0,34	€ 0,33	€ 0,33	€ 0,32	€ 0,32	€ 0,31	€ 0,29	€ 0,28

TRM senza componenti aggiuntive	2028	2029	2030	2031	2032				
Costi operativi (senza canone)	€ 15.089.150	€ 15.013.704	€ 14.938.635	€ 14.863.942	€ 14.789.623				
Ammortamenti	€ 9.312.913	€ 9.002.746	€ 8.687.709	€ 8.208.981	€ 7.646.226				
Remunerazione del capitale	€ 5.431.584	€ 5.257.124	€ 5.104.545	€ 4.979.749	€ 4.891.404				
Volumi (Migliaia MC)	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000				
Tariffa di ambito (TRM) senza componenti aggiuntive	€ 1,492	€ 1,464	€ 1,437	€ 1,403	€ 1,366				
Costi operativi (€/MC)	€ 0,75	€ 0,75	€ 0,75	€ 0,74	€ 0,74				
Ammortamenti (€/MC)	€ 0,47	€ 0,45	€ 0,43	€ 0,41	€ 0,38				
Remunerazione del capitale (€/MC)	€ 0,27	€ 0,26	€ 0,26	€ 0,25	€ 0,24				

Tabella 511 – Lo sviluppo tariffario definitivo per gli anni 2010-2032

Componenti TRM	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
COP, Ammortamenti e Remunerazione nuovi investimenti 2010-2032	€ 16.786.098	€ 17.853.289	€ 19.747.131	€ 21.568.229	€ 23.498.846	€ 25.515.774	€ 27.325.203	€ 28.761.781	€ 29.983.410
Canone e spese di funzionamento ATO	€ 2.621.151	€ 2.604.822	€ 2.593.312	€ 2.591.631	€ 2.586.359	€ 2.570.986	€ 2.306.811	€ 2.170.738	€ 2.097.380
Ammortamenti e Remunerazione degli investimenti netti realizzati da SASI nel periodo 2003-2009	€ 905.260	€ 646.111	€ 433.084	€ 350.526	€ 148.834	€ 126.354	€ 106.529	€ 88.855	€ 68.295
Recupero saldo analisi degli scostamenti 2003-2009	€ 1.349.566	€ 2.125.300	€ 2.231.565	€ 1.987.156	€ 1.827.758	€ 1.105.156	€ -	€ -	€ -
TRM	€ 1,203	€ 1,256	€ 1,316	€ 1,359	€ 1,403	€ 1,466	€ 1,487	€ 1,551	€ 1,607
Incremento K		4,34%	4,81%	3,25%	3,26%	4,48%	1,43%	4,31%	3,64%

Componenti TRM	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
COP, Ammortamenti e Remunerazione nuovi investimenti 2010-2032	€ 31.210.316	€ 32.204.145	€ 32.597.448	€ 32.729.696	€ 32.851.927	€ 32.556.485	€ 32.071.143	€ 31.347.005	€ 30.573.932
Canone e spese di funzionamento ATO	€ 2.033.974	€ 2.014.285	€ 1.975.639	€ 1.899.771	€ 1.867.070	€ 1.691.746	€ 1.691.746	€ 1.691.746	€ 1.691.746
Ammortamenti e Remunerazione degli investimenti netti realizzati da SASI nel periodo 2003-2009	€ 64.756	€ 61.564	€ 58.541	€ 55.518	€ 52.495	€ 38.290	€ 24.896	€ 23.495	€ 22.094
Recupero saldo analisi degli scostamenti 2003-2009	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TRM	€ 1,665	€ 1,714	€ 1,732	€ 1,734	€ 1,739	€ 1,714	€ 1,689	€ 1,653	€ 1,614
Incremento K	3,61%	2,91%	1,03%	0,15%	0,25%	-1,39%	-1,45%	-2,15%	-2,34%

Componenti TRM	2028	2029	2030	2031	2032				
COP, Ammortamenti e Remunerazione nuovi investimenti 2010-2032	€ 29.833.646	€ 29.273.574	€ 28.730.890	€ 28.052.672	€ 27.327.253				
Canone e spese di funzionamento ATO	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000	€ 310.000				
Ammortamenti e Remunerazione degli investimenti netti realizzati da SASI nel periodo 2003-2009	€ 15.738	€ 5.041	€ -	€ -	€ -				
Recupero saldo analisi degli scostamenti 2003-2009	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
TRM	€ 1,508	€ 1,479	€ 1,452	€ 1,418	€ 1,382				
Incremento K	-6,59%	-1,89%	-1,85%	-2,34%	-2,56%				

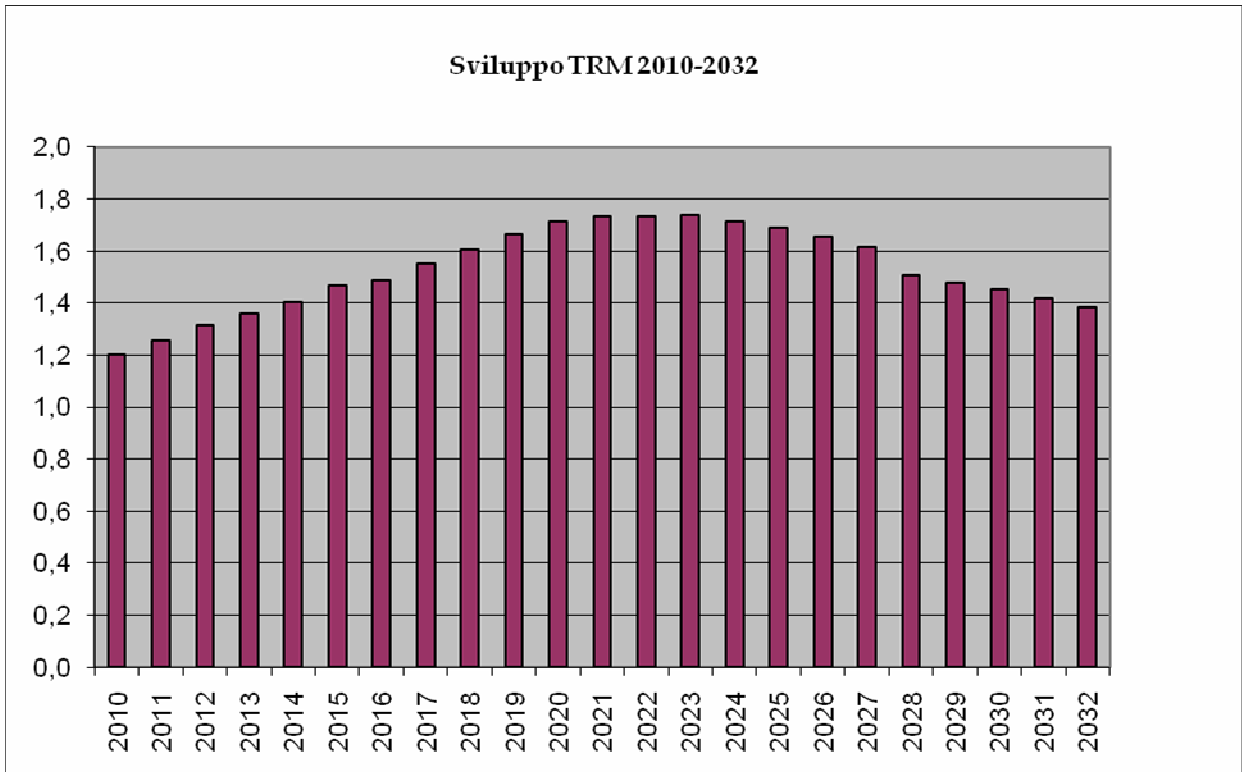


Figura 2 - Sviluppo TRM 2010-2032

APPENDICE: NORME GENERALI E APPROFONDIMENTI DA INSERIRE IN CONVENZIONE

In merito ad alcune situazioni che richiedono un approfondimento successivo con eventuali ed ulteriori integrazioni alla fase di aggiornamento riportiamo:

ACQUE BIANCHE: si riscontrano problemi collegati al settore delle ACQUE BIANCHE e ACQUE MISTE. Pur se il D.Lgs. 152/2006 specifica il quadro di riferimento del S.I.I. si continuano a riscontrare costi derivanti dalla gestione delle acque bianche, soprattutto quando le stesse confluiscono con le acque nere. In questo caso è necessario adottare un provvedimento unico che possa determinare una corretta soluzione sull'argomento, coinvolgendo, dove serve, anche i Comuni, gestori e responsabili delle ACQUE BIANCHE. Apposito regolamento sarà emanato al fine di chiarire l'argomento con le relative competenze in modo da non modificare l'ammontare dei costi oggetto di aggiornamento.

SUB-DISTRIBUZIONE: I costi della sub-distribuzione della risorsa idrica a gestori diversi da quelli individuati dall'Ente d'Ambito (S.A.S.I. S.p.a.) vengono definiti dall'autorità d'ambito sulla base della segnalazione dei costi operativi di gestione forniti dal Gestore Unico al fine di garantire l'invarianza dei costi di gestione e garantire il minor costo possibile alle utenze principali del servizio idrico integrato (utenze residenziali). Per l'anno 2010 l'aggiornamento considera la tariffa in sub-distribuzione pari ad € 0,29 a mc (tasso di inflazione programmato escluso).

PREMIALITA' E SANZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI: Nell'aggiornamento della convenzione saranno riportati i criteri per definire le premialità e le sanzioni per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano.

I MUTUI IN CARICO AI COMUNI - PROVVEDIMENTI:

Nella tabella 45 vengono riportati i valori delle rate di mutuo per opere inerenti il Servizio Idrico Integrato dei Comuni. Al fine di poter effettuare una puntuale ricognizione sull'esatta corrispondenza tra mutuo e opera del S.I.I. i Comuni dovranno far pervenire entro e non oltre il 30/09/2011 la documentazione che attesti che il totale ammontare del mutuo richiesto a rimborso riguarda esclusivamente opere del servizio idrico integrato. Detta situazione è desumibile dai quadri economici dei progetti per i quali sono state accese le posizioni di mutuo. In assenza di detta certificazione il soggetto gestore provvederà a rimborsare annualmente ai Comuni in gestione, solo l'80% del valore delle rate di mutuo.